

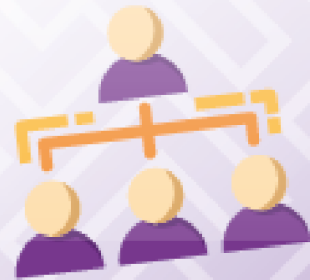


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MATTEO MARIA BOIARDO

REIC855006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MATTEO MARIA BOIARDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8454** del **12/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 257*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste in relazione al PNSD
- 106** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 127** Aspetti generali
- 132** Modello organizzativo
- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 150** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto di provenienza degli studenti risulta essere medio-alto con un'incidenza di studenti di cittadinanza non italiana ancora piuttosto bassa. Nel tempo e' migliorata alla scuola primaria la distribuzione degli alunni di origine straniera tra il tempo pieno e il tempo antimeridiano, anche grazie alla possibilità di adeguamento delle quote-mensa in base all'isee. La scuola è ancora frequentata periodicamente e per brevi periodi da alcuni studenti itineranti. Le opportunità offerte da questo contesto di sostanziale omogeneità son processi di integrazione più controllabili, interventi di sostegno delle famiglie in termini di collaborazione, classi equi-eterogenee, possibilità di interventi didattici mirati al recupero.

Vincoli:

Negli ultimi anni però sono aumentate le situazioni più difficili, con particolare riferimento all'area dell'inclusione degli alunni con certificazione. Si registra infatti una percentuale di alunni con disabilità, DSA e BES molto alta. Questo è dovuto anche all'attenzione che le famiglie pongono alla condizione dell'apprendimento dei figli, insieme a una grande sensibilità dimostrata dall'AUSL locale, sezione NPIA. Tra questi alunni con BES sono emerse in questi anni necessità di azioni inclusive che ci hanno impegnati a lavorare in equipe, offrendo sostegno scolastico per un numero di ore talvolta coincidente con quello di frequenza scolastica. Abbiamo messo a disposizione di queste nuove necessità tutto il personale possibile, a partire dai docenti di sostegno, per poi ampliare la copertura attingendo alle risorse di potenziamento (ove presenti) vincolandone l'utilizzo al progetto inclusivo d'Istituto, sono emerse inoltre collaborazione con il Comune e il servizio sociale che hanno offerto PEA, con specialisti pubblici e privati che hanno realizzato interventi anche in orario scolastico, con le psicologhe scolastiche che si sono sempre più spesso rivolte alle sezioni e alle classi per supervisione, osservazione o interventi a vario titolo. Il grande bisogno di personale di sostegno purtroppo non permette di far entrare nelle sezioni e nelle aule sempre docenti specializzati e questo si dimostra spesso un limite, soprattutto nelle situazioni ad alta necessità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



I livelli di immigrazione osservati permettono una buona integrazione scolastica, si osserva una buona sensibilità educativa diffusa su tutto il territorio, in ambito pubblico e privato, poiché il territorio è ricco di opportunità culturali diffuse (centri studi, risorse naturalistiche, servizi, area sportiva, CEAS, ecc.). Ci sono inoltre rapporti proficui tra la scuola e le numerose attività produttive presenti sul territorio, disponibili a proporre esperienze didattiche o opportunità. Sono presenti inoltre molte associazioni di volontariato e circoli che arricchiscono il panorama educativo territoriale e sono disponibili a collaborare con la scuola. Godiamo inoltre di donazioni da parte di enti territoriali privati sia in termini di tempo e impegno pratico, sia a livello di sostegno materiale (donazioni). Da parte nostra manteniamo la volontà di cooperazione e apertura verso l'università, le scuole secondarie di secondo grado, i nidi (tirocinanti, collaborazioni con esperti, tavoli condivisi, progettazione di proposte, ecc.). L'ente locale arricchisce l'offerta scolastica con attività pre e post scolastiche, trasporto, progettualità e intervento di educatori. Sono infine presenti enti che permettono e sollecitano la diffusione della cultura locale.

Vincoli:

Tra i vincoli rileviamo ancora che le famiglie delegano alla scuola competenze che non sempre rientrano tra gli obiettivi formativi della stessa: ci si aspetta dalla scuola che esaurisca spesso il compito educativo necessario agli allievi, per cui osserviamo una riduzione delle possibilità di collaborazione scuola-famiglia. Per questo dovremo mirare a riflessioni condivise che coinvolgano tutti gli stakeholders in modo da orientare le scelte strategiche sulla base di una vision comune.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La qualità delle nostre strutture scolastiche è buona e sono stati fatti negli anni interventi di adeguamento e manutenzione con maggiore prontezza. Tutte e quattro le strutture sono in posizioni strategiche, quindi risultano facilmente raggiungibili a piedi o in auto e sono inoltre ben collegate tra loro e con le opportunità offerte dal territorio. In questi anni, grazie alla partecipazione a tantissimi progetti e finanziamenti nazionali ed europei, abbiamo ripensato e arricchito di materiali e arredi molti spazi interni ed esterni, qualificandoli e offrendo ai docenti la possibilità di avvicinare la didattica agli obiettivi delle competenze chiave europee.

Vincoli:

Purtroppo il collegamento delle scuole con i mezzi pubblici non è ancora completo verso tutte le



scuole, sia per gli utenti che per il personale della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

La grande maggioranza dei docenti è ormai a tempo indeterminato, pertanto si riconosce nella continuità di investimento nell'IC Boiardo un grande valore professionale a garanzia degli studenti e delle famiglie. Anche il personale ATA, cs e aa, è decisamente stabile.

Vincoli:

La DSGA non è di ruolo, pertanto, anche se di grande competenza e professionalità, non è nelle condizioni di garantire continuità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MATTEO MARIA BOIARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC855006
Indirizzo	VIA CORTI, 39 SCANDIANO 42019 SCANDIANO
Telefono	0522857320
Email	REIC855006@istruzione.it
Pec	reic855006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icboiardo.edu.it

Plessi

INFANZIA I GELSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA855013
Indirizzo	VIA NICOLÒ DELL'ABATE, 54 SCANDIANO 42019 SCANDIANO

PRIMARIA LAURA BASSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE855018
Indirizzo	VIA CORTI, 37 SCANDIANO 42019 SCANDIANO
Numero Classi	10



Totale Alunni	191
---------------	-----

PRIMARIA SAN FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	REEE855029
--------	------------

Indirizzo	VIA NICOLO' DELL'ABATE,50 SCANDIANO 42019 SCANDIANO
-----------	---

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	207
---------------	-----

SECONDARIA M.M. BOIARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	REMM855017
--------	------------

Indirizzo	VIA CORTI, 39 SCANDIANO 42019 SCANDIANO
-----------	---

Numero Classi	27
---------------	----

Totale Alunni	580
---------------	-----

Approfondimento

Si comunica a tutti gli interessati, che per contattare l'Istituto Comprensivo "Matteo Maria Boiardo" è necessario comporre i nuovi numeri di telefono:

- 0522/764351 Scuola secondaria 1° grado "M.M. Boiardo"

Per contattare la segreteria occorre selezionare gli interni desiderati:

1. Ufficio Alunni



2. Ufficio Personale Docente
3. Ufficio Personale ATA
4. Ufficio Amministrazione
5. Restare in attesa per parlare con il Centralino

- Scuola primaria "L. Bassi" 0522/764352
- Scuola primaria "San Francesco" 0522/764353
- Scuola dell'infanzia "I Gelsi" 0522/764354



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Cucina	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	84
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di connessione internet e di Monitor Multimediale Digitale Touch 65 o 75".



Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	28

Approfondimento

Negli ultimi anni si è assistito ad un progressivo aumento del personale docente a tempo indeterminato, grazie alle numerose sessioni concorsuali.

Questo ha portato ad una grande stabilizzazione del personale con conseguente miglioramento della professionalità dei docenti dell'Istituto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission e vision dell'Istituto Comprensivo M.M. Boiardo trovano esplicita formulazione nel PTOF, documento fondamentale che definisce l'identità della scuola, annualmente oggetto di riflessione e di aggiornamento. La stesura del PTOF segue una procedura formalizzata che tiene conto sia delle indicazioni ministeriali, sia della rilevazione delle esigenze dell'utenza, coinvolgendo direttamente i principali portatori di interesse. L'Istituto ha costituito il nucleo di autovalutazione che ha provveduto all'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione, sulla base del quale sono state definite priorità e traguardi riferiti agli esiti degli studenti. Per il futuro, saranno effettuate attività di monitoraggio per la rilevazione, da parte degli stakeholders, del grado di conoscenza dei valori della mission e dei criteri organizzativi adottati per la sua realizzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART.1, COMMA 7 L.107/15)

Sulla base del comma 7 della legge 107/15 sono state individuate le priorità al fine di:

- Valorizzare e potenziare i percorsi formativi in un'ottica di miglioramento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Definire un sistema di orientamento efficace.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
4. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
7. definizione di un sistema di orientamento efficace, partecipato, diffuso e continuo

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze". (D. Lgs 62/2017, art.1). Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali. La valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

- attiva le azioni da intraprendere;
- regola le azioni avviate;
- promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine.



E' prevista la somministrazione, analisi e condivisione dei risultati di prove di livello uguali per tutte le aree disciplinari, in tutte le classi, al fine di confrontare le proposte educative e analizzarle sulla base dell'eterogeneità degli studenti.

PRINCIPI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione alla primaria ha acquisito i principi stabiliti dalla normativa ministeriale, aggiornandosi alla Legge 150/2024 e all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 .

I principi di base risiedono nello scopo FORMATIVO della valutazione.

In concreto SI VALUTA PER INSEGNARE MEGLIO:

- la valutazione precede, accompagna e segue il lavoro degli alunni
- la valutazione parte dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti
- la valutazione aiuta l'insegnante a regolare il percorso da proporre

La valutazione alla primaria va a monitorare il raggiungimento di obiettivi e competenze, utilizzando le forme valutative già in essere (giudizi, voti numerici). Il documento di valutazione intermedio e quello finale riportano le valutazioni, ancorandosi a più obiettivi per ciascuna disciplina, secondo l'anno di corso frequentato dagli alunni e dalle alunne (fanno eccezione solo le valutazioni del Comportamento, di Alternativa alla religione e di Religione Cattolica, che avvengono sempre con i giudizi descrittivi).

La funzione formativa è espletata in particolare attraverso l'attenzione all'individuo, per il quale sono evidenziati in modo descrittivo e trasparente sia i progressi raggiunti e gli aspetti da migliorare, sia il livello o la valutazione assegnata; questo avviene per ciascuna prova, indipendentemente dal fatto che sia orale, pratica o scritta.

PRINCIPI DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

La valutazione viene espressa con voto in decimi (scala dal quattro al dieci) effettuata da tutti i docenti del Consiglio di classe per ogni disciplina. Le materie Religione Cattolica ed Alternativa alla religione prevedono una valutazione in giudizi (da insufficiente a ottimo). Il comportamento viene valutato in decimi in ottemperanza al dettato normativo della Legge 150/2024.

CONTENUTI E CURRICOLI



Abbiamo elaborato e adottato un curricolo interno a ogni grado scolastico, a partire dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo, poi condiviso tra gradi diversi per strutturare il Curricolo Verticale d'Istituto, con lo scopo di coinvolgere tutta la comunità docente al fine di proporre un'offerta formativa innovativa, continua e unitaria.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto mette a disposizione una LIM/un video touch connesse a internet per ogni classe, rete wi-fi distribuita su tutte le sedi dell'istituto e laboratori di informatica con postazioni in rapporto al numero degli studenti delle classi.

In ogni sede sono presenti aule speciali, dedicate ad attività artistiche musicali, linguistiche, scientifiche, di lettura; sono presenti anche spazi interni o esterni per le attività motorie e sportive.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Integrare nella didattica le competenze espresse nel curriculum integrato di Istituto.

Traguardo

Integrare nella didattica del grado di istruzione le competenze sviluppabili con le nuove tecnologie adottate a seguito dei progetti finanziati dall'Unione Europea. Sviluppare almeno un'unità formativa per ogni anno di corso che porti all'acquisizione di competenze nei seguenti ambiti: educazione ambientale, applicazioni digitali, educazione civica

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Rendere realmente formativa la valutazione puntando al significativo miglioramento generale dell'Istituto, in particolare nell'azione verso gli studenti

Traguardo

Portare e mantenere a livello "positivo" tutte le valutazioni dell'Effetto Scuola, attraverso una lettura dei dati alla quale conseguano percorsi didattici mirati e specifici per il miglioramento delle aree più fragili che emergono



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Acquisire dati il più oggettivi possibile in merito allo star bene a scuola e alla soddisfazione dei soggetti portatori di interesse: studenti, famiglie, personale della scuola.

Traguardo

Costruire e sperimentare un sistema generale di sondaggi digitali che consenta di acquisire dati relativi all'a.s. in corso, tali da poter essere valutati con semplicità, trasparenza e chiarezza. Costituire una banca dati che consenta di progettare azioni didattiche, educative e strutturali di miglioramento negli anni futuri.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della salute personale e altrui



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Costruire e sperimentare un sistema generale di sondaggi digitali.**

Costruire e sperimentare un sistema generale di sondaggi digitali che consenta di acquisire dati relativi all'a.s. in corso, tali da poter essere valutati con semplicità, trasparenza e chiarezza. Costituire una banca dati che consenta di progettare azioni didattiche, educative e strutturali di miglioramento negli anni futuri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Acquisire dati il più oggettivi possibile in merito allo star bene a scuola e alla soddisfazione dei soggetti portatori di interesse: studenti, famiglie, personale della scuola.

Traguardo

Costruire e sperimentare un sistema generale di sondaggi digitali che consenta di acquisire dati relativi all'a.s. in corso, tali da poter essere valutati con semplicità, trasparenza e chiarezza. Costituire una banca dati che consenta di progettare azioni didattiche, educative e strutturali di miglioramento negli anni futuri.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrando la didattica di ogni grado di istruzione sviluppare le competenze espresse nel curricolo verticale di Istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costruire una solida base dati che consenta di leggere con trasparenza e chiarezza i risultati ottenuti dall'Istituto in specifici processi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire e sperimentare un sistema generale di sondaggi digitali che consenta di acquisire dati relativi all'a.s. in corso, tali da poter essere valutati con semplicità, trasparenza e chiarezza. Costituire una banca dati che consenta di progettare azioni didattiche, educative e strutturali di miglioramento negli anni futuri.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione e somministrazione di questionari digitali

Descrizione dell'attività

Si intende realizzare questionari digitali e sperimentarne la somministrazione, con l'intento di acquisire informazioni inerenti il benessere scolastico, al fine poi, dopo adeguata elaborazione, di intervenire sulla proposta d'Istituto inerente la



	progettazione di azioni didattiche, educative e strutturali, con l'intento ultimo del miglioramento generale per gli anni futuri.
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Dopo adeguata elaborazione dei dati, sfruttando la semplicità e chiarezza delle informazioni raccolte, promuovere azioni di miglioramento.

● **Percorso n° 2: Integrare nella didattica competenze digitali**

Il percorso è volto al miglioramento dell'esperienza didattica delle studentesse e degli studenti attraverso la multimedialità, con l'intento di migliorare gli apprendimenti. Si intende potenziare l'utilizzo delle TIC e delle esperienze laboratoriali. I risultati ottenuti verranno verificati anche mediante la somministrazione di prove di livello. L'utilizzo delle TIC avverrà in ogni ordine di scuola a partire dall'infanzia, mettendo in opera quanto ottenuto in termini di strumenti e formazione a seguito dei progetti finanziati dall'Unione Europea.

Sviluppare almeno un'unità formativa per ogni anno di corso che porti all'acquisizione di competenze nei seguenti ambiti: educazione ambientale, applicazioni digitali, educazione civica



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Integrare nella didattica le competenze espresse nel curriculum integrato di Istituto.

Traguardo

Integrare nella didattica del grado di istruzione le competenze sviluppabili con le nuove tecnologie adottate a seguito dei progetti finanziati dall'Unione Europea. Sviluppare almeno un'unità formativa per ogni anno di corso che porti all'acquisizione di competenze nei seguenti ambiti: educazione ambientale, applicazioni digitali, educazione civica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrando la didattica di ogni grado di istruzione sviluppare le competenze espresse nel curriculum verticale di Istituto.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di percorsi multimediali



Descrizione dell'attività	Sviluppare unità formative per ogni anno di corso che porti all'acquisizione di competenze nei seguenti ambiti: educazione ambientale, applicazioni digitali, educazione civica, mediante l'utilizzo delle TIC.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Tutti i docenti del Collegio Docenti

Risultati attesi

Realizzazione della "Scuola 4.0" come risultato di anni di investimenti su attrezzature e formazione dei docenti, atti a sviluppare e consolidare negli studenti le competenze informatiche e digitali fondamentali per l'impiego in ambiti STEM.

Concretizzazione del curriculum verticale , già elaborato dall'Istituto: lo sviluppo delle competenze deve diventare un "continuum" dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Ci si aspetta che le competenze degli studenti si concretizzino in settori che sono, in buona parte, intelaiatura e sviluppo del nostro tessuto produttivo industriale.

Miglioramento dei risultati dell'effetto scuola dalle prove strutturate INVALSI: valutando i risultati dei singoli studenti che poi sono resi in forma aggregata, si monitora oggettivamente i risultati conseguiti da tutto l'Istituto svincolandosi dalla dipendenza alle competenze individuali degli allievi. In quest'ottica ci si confronta e si deve scegliere come potenziare in verticale la costruzione del metodo di studio, le scelte



contenutistiche, le capacità espressive orali e scritte, il recupero e il consolidamento, le attività orientanti, il potenziamento, la sperimentazione in tutte le discipline.

● **Percorso n° 3: Promuovere l'integrazione, l'inclusione scolastica e il benessere psico-fisico**

L'alunno diventa protagonista dei suoi processi di crescita attivando il suo voler e saper essere, pensare e fare, con l'obiettivo di raggiungere l'autonomia nel modo più completo possibile nel contesto scuola ed extrascolastico. Promuovere contatti frequenti con la famiglia e con tutti gli esperti che concorrono alla progettazione del percorso individualizzato.

L'Istituto I.C. Boiardo Scandiano partecipa al Programma 1 "Scuole che Promuovono Salute" del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), frutto della collaborazione fra Ministero della Istruzione e Ministero della Salute con la collaborazione della LILT di Reggio Emilia/Luoghi di Prevenzione. Le tematiche trattate riguardano il benessere psico-fisico e uno o più dei temi legati a fumo, alcol e alimentazione e attività fisica." La partecipazione a tale programma implica modificazioni del contesto scolastico, interventi pluridisciplinari con metodologie attive, introduzione delle tematiche della salute nei curricula disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Rendere realmente formativa la valutazione puntando al significativo miglioramento



generale dell'Istituto, in particolare nell'azione verso gli studenti

Traguardo

Portare e mantenere a livello "positivo" tutte le valutazioni dell'Effetto Scuola, attraverso una lettura dei dati alla quale conseguano percorsi didattici mirati e specifici per il miglioramento delle aree più fragili che emergono

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrando la didattica di ogni grado di istruzione sviluppare le competenze espresse nel curricolo verticale di Istituto.

Attività prevista nel percorso: Pianificazione e realizzazione progetti inerenti l'area del benessere e dell'inclusione

Descrizione dell'attività

L'alunno diventa protagonista dei suoi processi di crescita attivando il suo voler e saper essere, pensare e fare, con l'obiettivo di raggiungere l'autonomia nel modo più completo possibile nel contesto scuola ed extrascolastico. Promuovere contatti frequenti con la famiglia e con tutti gli esperti che concorrono alla progettazione del percorso individualizzato.

L'Istituto I.C. Boiardo Scandiano partecipa al Programma 1 "Scuole che Promuovono Salute" del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), frutto della collaborazione fra Ministero della Istruzione e Ministero della Salute con la collaborazione



della LILT di Reggio Emilia/Luoghi di Prevenzione. Le tematiche trattate riguardano il benessere psico-fisico e uno o più dei temi legati a fumo, alcol e alimentazione e attività fisica.” La partecipazione a tale programma implica modificazioni del contesto scolastico, interventi pluridisciplinari con metodologie attive, introduzione delle tematiche della salute nei curricula disciplinari.

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Riduzione dei divari territoriali
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Dirigente scolastico e tutti i docenti

Risultati attesi

Raggiungimento di Piani Personalizzati e individualizzati per bisogni specifici di tutti gli alunni, partendo dall'analisi del contesto e promuovendo pratiche orientate verso la salute e il



benessere psico-fisico del singolo e del gruppo, cercando di eliminare le barriere che possono ostacolare il raggiungimento degli obiettivi. Realizzazione di percorsi che migliorino il benessere nella vita scolastica ed extrascolastica. Realizzazione di percorsi che migliorino il benessere anche attraverso la multimedialità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni che si intendono attivare sono messe in relazione con gli obiettivi triennali descritti dalla 107/2015 e con i principi ispiratori alla base delle idee delle avanguardie educative. I caratteri innovativi degli obiettivi connessi con le indicazioni 107/2015 e il manifesto Avanguardie Educative:

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con obiettivi 107/2015 e manifesto Avanguardie Educative
Costruire e sperimentare un sistema generale di sondaggi digitali.	
Costruire e sperimentare un sistema generale di sondaggi digitali che consenta di acquisire dati relativi all'a.s. in corso, tali da poter essere valutati con semplicità, trasparenza e chiarezza. Costituire una banca dati che consenta di progettare azioni didattiche, educative e strutturali di miglioramento negli anni futuri.	Obiettivi 107/2015: a) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese b) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
	Manifesto delle Avanguardie: investire sul "capitale umano" ripensando i



	rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda...)
Integrare nella didattica competenze digitali	
Portare e mantenere a livello "positivo" tutte le valutazioni dell'Effetto Scuola, attraverso una lettura dei dati alla quale conseguano percorsi didattici mirati e specifici per il miglioramento delle aree più fragili che emergono. Integrare nella didattica le competenze sviluppabili con le nuove tecnologie adottate a seguito dei progetti finanziati dall'Unione Europea. Sviluppare almeno un'unità formativa per ogni anno di corso che porti all'acquisizione di competenze nei seguenti ambiti: educazione ambientale, applicazioni digitali, educazione civica	Obiettivi 107/2015: a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning [CLIL] b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Manifesto delle Avanguardie: trasformare il modello trasmissivo della scuola



	sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda...)
Promuovere l'integrazione, l'inclusione scolastica e il benessere psico-fisico	
Rendere realmente formativa la valutazione puntando al significativo miglioramento generale dell'istituto. Implementare sistemi che consentano di misurare l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte degli studenti. Partecipazione al Programma 1 "Scuole che Promuovono Salute" del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), frutto della collaborazione fra Ministero della Istruzione e Ministero della Salute con la collaborazione della LILT di Reggio Emilia/Luoghi di Prevenzione. La partecipazione a tale programma implica modificazioni del contesto scolastico, interventi pluridisciplinari con metodologie attive, introduzione delle tematiche della salute nei curricula disciplinari.	Obiettivi 107/2015: g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni Manifesto delle Avanguardie: trasformare il modello trasmissivo della scuola creare nuovi spazi per l'apprendimento



	promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
--	--

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Integrare nella didattica le competenze sviluppabili con le nuove tecnologie adottate a seguito dei progetti finanziati dall'Unione Europea. Sviluppare almeno un'unità formativa per ogni anno di corso che porti all'acquisizione di competenze nei seguenti ambiti: educazione ambientale, applicazioni digitali, educazione civica

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Portare e mantenere a livello "positivo" tutte le valutazioni dell'Effetto Scuola, attraverso una lettura dei dati alla quale conseguano percorsi didattici mirati e specifici per il miglioramento delle aree più fragili che emergono: somministrazione di prove di livello, analisi e condivisione dei risultati raggiunti da classi parallele, confrontare proposte educative e analizzarle sulla base dell'eterogeneità degli studenti.



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Integrare nella didattica le competenze espresse nel curriculum integrato d'Istituto, al fine di proporre un'offerta formativa coerente, innovativa e unitaria.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'istituto mette a disposizione una LIM/un video touch connesse a internet per ogni classe, rete wi-fi distribuita su tutte le sedi dell'Istituto e laboratori di informatica con postazioni in rapporto al numero degli studenti delle classi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Un ponte per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo creare ambienti inclusivi, multisensoriali e collaborativi, con caratteristiche di flessibilità che li configurino come spazi organizzati in funzione dei diversi tempi e modi dell'apprendimento degli alunni, valorizzando tutte le intelligenze. Il progetto prevede una scuola che compia un salto dall'insegnamento trasmissivo all'apprendimento coinvolgente, co-costruito. Adotteremo una soluzione ibrida: 1. riorganizzeremo aule di classe, per dare vita ad ambienti di apprendimento fortemente innovativi dal punto di vista metodologico e tecnologico. 2. creeremo nuovi ambienti di apprendimento che rendano possibile una didattica laboratoriale specifica di alcune discipline, con strumenti ad hoc, fruibili e nuovi. Le nuove aule-laboratorio saranno disponibili per tutti, grazie a una turnazione settimanale delle classi. In questi spazi lavoreremo con arredi flessibili e rimodulabili, schermi interattivi, sistemi di registrazione audio e video, materiali STEAM che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Questi spazi offriranno agli studenti la possibilità di lavorare in gruppo, sperimentare le nuove tecnologie e interagire tra loro con materiale didattico nuovo e creativo. Andremo inoltre a realizzare due ambienti speciali: aule



immersive all'avanguardia, dotate di una tecnologia semplice e immediata, capace di rendere interattive le pareti di un'aula e, senza necessità di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, che si configura come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti". 3. Verranno ampliati e modernizzati alcuni spazi esistenti (aula di scienze, di informatica, biblioteca, auditorium, atelier...) in modo da rendere la loro fruizione più efficace. Acquisiremo sia arredi che tecnologie e materiali didattici, usando come base quanto già in dotazione dell'Istituto, grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (Chromebook e/o portatili), posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, e monitor su carrelli a disposizione di tutti, secondo un calendario stabilito. La Biblioteca Scolastica verrà concepita sia come spazio fisico che digitale, avrà un aspetto più fluido, flessibile, strutturato come un percorso tra discipline, come ambiente di costruzione e ricerca attiva, individuale e collaborativa. 4. Si ricaveranno piccoli spazi (nei corridoi o sottraendo parte del volume dell'auditorium), dedicati a una didattica digitale inclusiva di vicinanza alle classi. La riconfigurazione degli ambienti rende necessari anche interventi strutturali da parte del Comune, con il quale abbiamo già preso contatti per assicurarci operatività in tempi brevi.

Importo del finanziamento

€ 178.723,96

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	24

● Progetto: STEM PER TUTTI!



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

OBIETTIVI. Il progetto si propone di contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap tra donne e uomini rispetto all'impiego nelle materie STEM; consolidare l'autopercezione e la sicurezza personale nei confronti delle discipline STEM e delle conseguenti possibili carriere in ambito tecnico-scientifico, dandosi finalità orientanti, al di là dei risultati scolastici, ma sostenendo gli interessi degli studenti; sviluppare competenze trasversali, promuovendo la capacità di apprendere in modo significativo e autonomo con un approccio positivo all'errore e con la capacità di lavorare in team; sviluppare capacità di analisi e senso critico mediante l'utilizzo attivo e consapevole della tecnologia; insegnare i concetti base del coding; insegnare a programmare in linguaggio visuale e a utilizzare semplici software per simulare esperimenti.

SPAZI. Si prevede l'allestimento di opportunità diffuse di sperimentazione delle STEM, dotando di supporti mobili le aule di scienze e informatica, in modo che le applicazioni possano avvenire nei laboratori specifici, ma anche in aula. **MODALITA'.** Il progetto troverà realizzazione nella didattica ordinaria e in quella pomeridiana: gli allestimenti diffusi permetteranno di portare le STEM sia in laboratorio, sia nelle aule di classe; si prevede di coinvolgere nel progetto tutti gli ordini di scuola. L'attività viene svolta sotto forma di laboratorio tecnologico avanzato in cui imparare attraverso il gioco. Prominente l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che abbattano l'approccio cattedratico a favore della sperimentazione in aula, rendendo fruibile e piacevole a tutti i ragazzi il trascorrere del tempo in aula. **DIFFUSIONE.** Durante l'anno scolastico saranno realizzate nell'Istituto giornate a tema STEM che coinvolgeranno a diversi livelli tutte le classi della secondaria di primo grado. I laboratori saranno condotti principalmente dai docenti di tecnologia, scienze, matematica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

30/09/2022



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	52



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	69

● Progetto: Dal DigGap al DigComp

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il mondo scolastico è profondamente cambiato nell'ultimo decennio ed è in continua evoluzione. L'Agenda 2030 pone vecchie e nuove generazioni di fronte a necessità che possono e devono essere accolte e assunte dalla scuola. Ci riferiamo in particolare a quanto descritto nel goal n. 4 del PNRR denominato "Istruzione di qualità" che vede la scuola come contenitore



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

efficace e creatore di occasioni varie di riuscita di ciascuno studente, nel far crescere le competenze, abbattendo le disparità sociali e di genere o valorizzandole come risorse. Questo deve necessariamente coinvolgere proposte di formazione e aggiornamento professionale, per “[...] aumentare notevolmente l'offerta di insegnanti qualificati [...]”. Il nostro progetto “Dal DigGap al DigComp”, ha proprio lo scopo di innovare le pratiche quotidiane del personale, offrendo occasioni di crescita e sperimentazione individuale e collegiale, al fine di raggiungere l'obiettivo di sviluppare nei docenti, nel personale e , in ultima analisi, negli studenti le competenze espresse dai due documenti guida: DigCompEdu e DigComp 2.2. L'obiettivo principale è che il personale possa accrescere le proprie competenze negli ambiti di innovazione e applicazione della tecnologia digitale e che possa tradurre quanto appreso in nuove pratiche didattiche che innovino e rendano più efficace l'operare quotidiano. Tutto ciò servirà anche a favorire una condivisione delle nuove capacità acquisite, partecipandole ai colleghi, al fine di creare una comunità di pratiche.

Importo del finanziamento

€ 63.241,42

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Formiamo il futuro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il mondo scolastico è profondamente cambiato nell'ultimo decennio ed è in continua evoluzione. L'Agenda 2030 pone vecchie e nuove generazioni di fronte a necessità che possono e devono essere accolte e assunte dalla scuola. Ci riferiamo in particolare a quanto descritto nel goal n. 4 del PNRR denominato "Istruzione di qualità", che vede la scuola come contenitore e creatore di occasioni varie di riuscita di ciascuno studente, nel far crescere le competenze, abbattendo le disparità sociali e di genere o valorizzandole come risorse. Il nostro progetto "Formiamo il futuro" ha proprio lo scopo di rinnovare la didattica quotidiana, offrendo occasioni di crescita e sperimentazione in orario scolastico ed extrascolastico, offrendo proposte accattivanti, che abbiano le proprie radici nell'esperienza, nella motivazione, nella riflessione condivisa e nella co-costruzione della conoscenza. L'obiettivo principale è che gli studenti si appassionino alle attività proposte e che possano vivere la scuola con serenità e interesse facendone il punto centrale di un apprendimento fortemente radicato sull'esperienza. Tutto ciò servirà anche ad aumentare la motivazione e a limitare la dispersione scolastica che, seppur poco evidente nel nostro ciclo di studi, si verifica frequentemente nei primi anni della secondaria superiore. Le azioni di questo progetto hanno anche lo scopo di far maturare la consapevolezza dei propri specifici interessi, capacità e competenze in modo da poter orientare meglio i ragazzi alle scelte scolastiche successive. Le attività proposte si pongono l'obiettivo di aumentare negli alunni la capacità di organizzare un pensiero e un'azione progettuale, nell'ottica dell'acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza, previste al termine dell'obbligo di istruzione (N. 31/01/2008), e quelle del DigComp.

Importo del finanziamento

€ 109.854,94

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A scuola...posso!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'intervento è finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Ci occuperemo di promuovere, attivare e gestire una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. Gli studenti e le studentesse saranno accompagnati in percorsi didattico-educativi aventi la finalità di accrescere le loro competenze e la consapevolezza del sè, necessari per definire un progetto di formazione, studio e lavoro in linea con le loro specifiche attitudini e aspettative di vita.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 70.038,18

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	84.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	84.0	0

Approfondimento

L'Istituto non fa parte di quelli destinatari del finanziamento relativo a Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

I GELSI - REAA855013

Traguardi attesi in uscita:

- Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.
Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA LAURA BASSI - REEE855018

PRIMARIA SAN FRANCESCO - REEE855029

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione
Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della



propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha una prima consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA M.M. BOIARDO - REMM855017

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ELENCO ATTIVITÀ E PROGETTI:

- A scuola sto bene
- Accoglienza
- Alfabetizzazione
- Alimentazione
- Alimentazione e salute
- Alza il volume! Leggi con attenzione! Il podcast e giornalino di Bibò



- Ambiente amico, per un territorio sostenibile
- Ambienti didattici innovativi
- Attività di solidarietà
- Bell Beyond Theatre
- Boiardo band
- Cinema
- City camp
- Cittadinanza e costituzione
- Continuità
- DAD e DDI
- Documentazione
- Educazione alla sessualità
- Educazione domiciliare
- Esperienze di teatro
- Garden care
- Giochi matematici
- giochi tradizionali
- Gioco-sport a scuola
- Girlscodetbetter
- Google workspace
- Gruppo sportivo
- Icaro I care
- Il mondo della lettura
- In e out
- Inclusione
- L'occhio del mondo
- L'isola dei mafiosi
- Laboratori creativi
- Laboratorio compiti-metodo di studio
- Laboratorio digitale
- Liberi, prevenzione alle dipendenze
- Madrelingua inglese
- Non da sola
- Officina delle arti
- Orientamento STEM verso la scuola secondaria
- Orto M.M. Boiardo



- Outdoor
- Potenziamento matematica
- Progetto accoglienza
- Progetto Edugreen e aula Natura WWF
- Progetto Etwinning
- Progetto giochi matematici
- Progetto ponte
- Progetto recupero
- Progetto Trinity
- Riduco, riciclo, riutilizzo, recupero: la teoria delle 4R in azione
- Rispetto dei beni culturali locali
- Scienziati a scuola
- Scoprire il mondo attraverso l'approccio snoezelen
- Sporco mondo
- Sportello psicologico
- Stare al mondo
- Teatro quinte
- Tra cielo e terra
- Tutti pazzi per la Panizzi
- Tutti uguali, tutti diversi
- Una bussola per il futuro
- Una costituzione per tutti
- Una settimana al museo
- Vacanza studio
- W l'amore



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

INFANZIA I GELSI

REAA855013

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA LAURA BASSI

REEE855018

PRIMARIA SAN FRANCESCO

REEE855029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA M.M. BOIARDO

REMM855017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Matteo Maria Boiardo" applica da alcuni anni il Curricolo Verticale per competenze.

Nell'ultimo anno è stato adottato anche il Curricolo verticale Digitale sul modello del "DigComp 2.2: The Digital Competence Framework for Citizens", proposto dall'Unione Europea.



Insegnamenti e quadri orario

MATTEO MARIA BOIARDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA I GELSI REAA855013

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA LAURA BASSI REEE855018

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SAN FRANCESCO REEE855029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA M.M. BOIARDO REMM855017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa sono previste non meno di 33 ore di insegnamento annuale, trasversale di educazione civica.



Approfondimento

La scuola primaria Laura Bassi introdurrà dall'a.s. 2026/27 l'orario scolastico antimeridiano strutturato su cinque giorni settimanali, sabato escluso.

L'orario per le classi prime sarà il seguente:

- Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì
dalle 7.50 alle 13.14
- **sabato LIBERO**

Per gli anni successivi, progressivamente tutte le classi entranti e quelle già attivate a partire dall'a.s. 2026/27 attueranno l'orario antimeridiano strutturato su cinque giorni settimanali, sabato escluso.

Quando le prime classi dell'a.s. 2026/27 diventeranno quarte si introdurranno due ore di "Attività motoria con lo specialista" che porteranno il monte ore settimanale a 29, pertanto si aggiungerà un pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30, sempre mantenendo il sabato libero.

I genitori potranno ritirare i bambini e le bambine dopo l'attività mattutina e riportarli all'inizio di quella pomeridiana. Per coloro che non riusciranno ad organizzarsi per il ritiro in pausa pranzo, la scuola si è già posta l'obiettivo di attivare un servizio che consentirà di accudire gli studenti fornendo un pasto confezionato o lasciando che consumino il pasto portato da casa. Per la gestione di questo servizio si attiverà una collaborazione con operatori educativi incaricati da una delle Cooperative del settore assistenziale e educativo operanti sul territorio.

Dall'a.s. 2026/27 sarà offerta la possibilità alle classi già attive di optare per la nuova formula orario antimeridiano, senza sabato. Sarà però necessario che tutti i genitori degli alunni di ogni classe aderente siano favorevoli al cambio.



Curricolo di Istituto

MATTEO MARIA BOIARDO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola è esplicitato nel documento allegato del Curricolo verticale

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'Istituto è contenuto nel documento allegato

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC Boiardo (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Boiardo ha programmato nel corso dell'anno scolastico progetti e attività volti a sviluppare le competenze trasversali tra i vari ordini di scuole. Tali progetti di istituto, per i quali si richiama alla sezione "iniziative di ampliamento dell'offerta formativa", sono volti a sottolineare l'importanza della continuità dell'azione didattica. Tali progetti si sommano e arricchiscono la didattica disciplinare e dei cambi d'esperienza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



L'Istituto Boiardo ha programmato nel corso dell'anno scolastico progetti e attività volti a sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza tra i vari ordini di scuole. Tali progetti di istituto, per i quali si richiama alla sezione "iniziative di ampliamento dell'offerta formativa", sono volti a sottolineare l'importanza della continuità dell'azione didattica. Tali progetti si sommano e arricchiscono la didattica disciplinare e dei cambi d'esperienza.

Utilizzo della quota di autonomia

L'utilizzo delle quote di autonomia è chiarito nelle sezioni dedicate ai plessi.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA I GELSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io, cittadino

Le iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile si traducono in esperienze che attraversano trasversalmente i campi di esperienza per la scuola dell'Infanzia, con un particolare coinvolgimento de Il sé e l'altro, de I discorsi e le parole e la Conoscenza del mondo.

Gli obiettivi che abitano le esperienze realizzate nella quotidianità sono graduati nell'arco dei tre anni, sulla base della progressiva competenza dei bambini :

- favorire la crescita di una consapevolezza dell'identità personale
- favorire la crescita della percezione dell'identità altrui
- riconoscere affinità e differenze tra sé e gli altri



- costruire una progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute e del benessere
- maturare curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni (sezione, scuola, territorio).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Approfondimento

IL METODO DI STUDIO SECONDO L'I.C. BOIARDO

PUNTI FERMI

- imparare a memoria è diverso dall'imparare con un metodo di studio che permette di acquisire autonomia e competenza
- il metodo si impara CON gli insegnanti A SCUOLA in 6 anni = dalla terza primaria alla terza secondaria
- è necessaria una scelta dei nuclei tematici da affrontare da parte dell'insegnante = il "programma" passa in secondo piano fin dal documento delle Indicazioni nazionali. La quantità di contenuti cede il passo alle competenze. Meglio meno contenuti e maggiore competenza e autonomia.
- Il metodo tocca tutte le discipline, nessuno può esimersi dall'insegnarlo
- Il metodo di studio è fatto di tante esperienze, che devono essere proposte ciclicamente in tutti i 6 anni, graduate secondo le età
- L'esposizione è intesa come scritta e orale, quindi si devono permettere esercitazioni e verifiche sia scritte che orali (competenze chiave e di cittadinanza)

TAPPE necessarie in ogni disciplina

SECONDA PRIMARIA



□ lettura di brevi testi (narrativi) in autonomia

□ comprensione delle linee generali

TERZA PRIMARIA

□ lettura di testi di disciplina, che contengano termini specifici

□ con l'insegnante individuazione /comprensione del significato dei termini non noti

□ recupero delle conoscenze già acquisite guardando immagini, titoli, didascalie, ecc.

□ dalle parole chiave (proposte dal testo e/o dall'insegnante) all'individuazione dei concetti importanti delle parti del testo

□ testing (domande-guida prima proposte dall'insegnante, poi dalla classe, gradualmente NB questo passaggio non è a scopo di verifica)

□ leggere una semplice mappa, uno schema o linea del tempo, proposta dal docente □ saper rispondere in modo chiaro alle domande-guida

QUARTA PRIMARIA

□ lettura di testi di disciplina, che contengano termini specifici

□ individuazione dei termini non noti, comprenderne il significato con l'insegnante

□ recupero delle conoscenze già acquisite guardando immagini, titoli, didascalie, ecc.

□ data una parte del testo, individuare la/le parola/e-chiave

□ testing, creando le domande con guida/supervisione dell'insegnante (NB questo passaggio non è a scopo di verifica)

□ costruire collettivamente una mappa o uno schema

□ iniziare a esporre quanto studiato seguendo una traccia o leggendo la mappa data

QUINTA PRIMARIA

□ lettura di testi di disciplina, che contengano termini specifici

□ riconoscimento dei termini non noti, comprenderne il significato anche attraverso l'uso del



dizionario, con l'insegnante o a gruppi

- recupero delle conoscenze già acquisite guardando immagini, titoli, didascalie, ecc.
- dato un paragrafo, individuare la/le parola/e-chiave
- testing, creare in autonomia/in gruppo le domande-guida a scopo di studio e/o ripasso (NB questo passaggio non è a scopo di verifica)
- costruire una mappa o uno schema
- esporre quanto studiato
- iniziare a individuare con l'insegnante i collegamenti tra discipline

PRIMA SECONDARIA

- recupero delle conoscenze già acquisite guardando immagini, titoli, didascalie, ecc.
- lettura e comprensione generale di testi disciplinari, ricercando il significato dei termini sconosciuti
- dato un paragrafo, individuare la/le parola/e-chiave
- testing, a scopo di studio e/o ripasso (NB questo passaggio non è a scopo di verifica)
- costruire una semplice mappa o uno schema
- esporre quanto studiato con un lessico semplice
- iniziare a individuare con l'insegnante i collegamenti tra discipline

SECONDA SECONDARIA

- recupero delle conoscenze già acquisite guardando immagini, titoli, didascalie, ecc.
- lettura e interpretazione delle fonti o dei grafici, delle carte, ecc. con la guida dell'insegnante
- lettura e comprensione generale di testi disciplinari e fonti, ricercando il significato dei termini sconosciuti
- dato un paragrafo, individuare la/le parola/e-chiave
- testing, a scopo di studio e/o ripasso (NB questo passaggio non è a scopo di verifica)



- costruire una mappa o uno schema
- esporre quanto studiato utilizzando anche il lessico specifico
- individuare con l'insegnante e/o da soli i collegamenti intra e inter disciplinari
- l'insegnante fornisce le prime strategie per imparare a prendere semplici appunti, ad esempio completando materiali parzialmente strutturati (mappa, tabella, schema, ecc.) durante la spiegazione orale

TERZA SECONDARIA

- recupero autonomo delle conoscenze già acquisite guardando immagini, titoli, didascalie, ecc.
- lettura e interpretazione delle fonti o dei grafici, delle carte, ecc.
- lettura e comprensione generale e specifica di testi disciplinari e fonti, ricercando il significato dei termini sconosciuti
- dato un argomento, individuare la/le parola/e-chiave
- testing, a scopo di studio e/o ripasso (NB questo passaggio non è a scopo di verifica)
- costruire una mappa o uno schema
- esporre quanto studiato utilizzando il lessico specifico
- cercare i collegamenti intra e inter disciplinari
- Essere via via più autonomi nel prendere semplici appunti, sia completando materiali parzialmente strutturati, forniti dall'insegnante, (mappa, tabella, schema, ecc.) che durante la spiegazione orale o momento di colloquio/ discussione (seguendo le strategie proposte dall'insegnante)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MATTEO MARIA BOIARDO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Inglese per docenti

Grazie al finanziamento DM65 PNRR sono stati attivati percorsi di lingua inglese dedicati ai docenti, suddivisi per livelli.

I docenti erano liberi di iscriversi ai vari corsi che sono stati attivati.

Obiettivo dei corsi era quello di facilitare l'approccio all'inglese che rientra trasversalmente nell'insegnamento di ogni disciplina, anche solo per l'utilizzo delle risorse online.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Formiamo il futuro

Approfondimento:

Le lezioni dei percorsi di lingua inglese hanno portato ad un elevamento delle competenze diffuse degli insegnanti della scuola, facilitando un loro approccio agli strumenti e risorse online.

○ **Attività n° 2: Sperimentazione ERASMUS+**

Il DS ha attivato una richiesta di collaborazione al Servizio Marconi, dell'USR/ER, per effettuare una collaborazione al fine di progettare l'attivazione di un percorso ERASMUS+ e/o eTwinings che veda coinvolti i docenti di tutti i gradi scolastici dell'Istituto.

Si è anche individuata la prof.ssa Silvia Algeri come referente di questa prima fase di studio, in quanto la stessa ha già partecipato a svariate azioni di questa tipologia.

Si procederà nel più breve tempo possibile a creare un gruppo di progetto che consenta all'Istituto di prendere parte alle iniziative ERASMUS+ e/o eTwinings sia per lo scambio di



idee con realtà formative europee che di mobilità per docenti, personale ATA e studenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Approfondimento:

La partecipazione attiva a iniziative ERASMUS+ e/o eTwinning potrà rappresentare un'ottima occasione di crescita per l'Istituto.

Le competenze che si potranno sviluppare nel confronto con personale e studenti di altre realtà europee contribuirà a far crescere il senso di Europa e di internazionalizzazione all'interno dell'Istituto, in ogni grado scolastico che sarà coinvolto.



Si procederà nel più breve tempo possibile a creare un gruppo di progetto che consenta all'Istituto di prendere parte alle

Dettaglio plesso: INFANZIA I GELSI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Lezioni di inglese per tutti

Grazie al finanziamento DM65 PNRR sono stati attivati percorsi di lingua inglese per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia.

La disciplina non è contemplata nelle Indicazioni Nazionali , pertanto si è trattato di un percorso sperimentale basato sull'ascolto, il riconoscimento e la riproduzione di parole e frasi in lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Formiamo il futuro

Approfondimento:

Tutti i bambini e bambine delle sezioni 3, 4 e 5 anni della scuola hanno partecipato a questo percorso di scoperta della lingua inglese.

Dettaglio plesso: PRIMARIA LAURA BASSI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Lezioni di inglese per tutti - primaria LB

Grazie al finanziamento DM65 PNRR sono stati attivati percorsi di lingua inglese per tutte le classi della scuola primaria tenute da una docente madrelingua.

L'attività ha consentito a studenti e studentesse di approfondire l'approccio con la lingua e cultura inglese tramite l'interazione con la docente che ha portato il suo vissuto oltre alla



competenza linguistica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Formiamo il futuro

Approfondimento:

Lezioni dialogate con la madrelingua inglese per la conoscenza della lingua e della cultura del popolo inglese.

L'attività si è svolta per tutte le classi della scuola primaria.



Dettaglio plesso: PRIMARIA SAN FRANCESCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Lezioni di inglese per tutti - primaria SF

Grazie al finanziamento DM65 PNRR sono stati attivati percorsi di lingua inglese per tutte le classi della scuola primaria tenute da una docente madrelingua.

L'attività ha consentito a studenti e studentesse di approfondire l'approccio con la lingua e cultura inglese tramite l'interazione con la docente che ha portato il suo vissuto oltre alla competenza linguistica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Formiamo il futuro

Approfondimento:

Lezioni dialogate con la madrelingua inglese per la conoscenza della lingua e della cultura del popolo inglese.

L'attività si è svolta per tutte le classi della scuola primaria.

Dettaglio plesso: SECONDARIA M.M. BOIARDO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Scambi culturali con studenti francesi

[Penpals across Europe, exploring cultural diversity through pen and paper + IT](#)



Lo scambi di email tra la 3C e una classe Francese dell'Istituto College Louise Michel 8 Route de Vichy Maringues. Scambi online e preparazione di un padlet condiviso.

Insegnante della classe Francese era Madame Duboisset Severine

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Si è trattato di attivare scambi tra studenti delle due nazioni. Gli scambi avvenivano tramite email e collaborazione online per la creazione di un padlet tra gli studenti della classe 3^AC e una scuola francese.

○ Attività n° 2: Percorso per la certificazione linguistica in inglese TRINITY

Si propone da anni la partecipazione a corsi di formazione per l'acquisizione di



competenze in lingua inglese. Ai partecipanti è offerta la possibilità di certificare le proprie competenze sostenendo l'esame di "Certificazione linguistica inglese TRINITY"

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

La partecipazione è volontaria e lo svolgimento del progetto è extra curricolare. E' un progetto indirizzato agli studenti delle classi terze della secondaria di 1° grado.

○ **Attività n° 3: Lezioni di inglese per tutti - scuola secondaria**

Grazie al finanziamento DM65 PNRR sono stati attivati percorsi di lingua inglese per tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado "Matteo Maria boiardo" tenute da una docente madrelingua.

L'attività ha consentito a studenti e studentesse di approfondire l'approccio con la lingua e



cultura inglese tramite l'interazione con la docente che ha portato il suo vissuto oltre alla competenza linguistica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Formiamo il futuro

Approfondimento:

Lezioni dialogate con la madrelingua inglese per la conoscenza della lingua e della cultura del popolo inglese.

L'attività si è svolta per tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado Matteo Maria Boiardo.



○ Attività n° 4: Attività con l'Assistente in lingua francese

In alcuni anni scolastici passati è stata attivata la collaborazione con l'Assistente di lingua francese.

La scuola risponde a un'avviso dell'USR/ER e propone, da sola o in rete, l'attivazione di un contratto con un Assistente di lingua straniera.

L'IC Boiardo ha attivato due volte in collaborazione in rete e una in autonomia questo tipo di collaborazione.

L'attività dell'Assistente di lingua francese si svolge nelle classi con lezioni a favore degli studenti e dei docenti che attivano una proficua collaborazione con un/una giovane docente di madrelingua francese.

La collaborazione si svolge per 7-8 mesi durante l'anno scolastico.

Anche per l'a.s. 2026/27 produrremo richiesta di attivazione della collaborazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Approfondimento:

La collaborazione con l'Assistente di lingua straniera, francese, ha permesso agli studenti di approfondire le competenze in ambito linguistico in francese e la conoscenza della cultura e gli usi del popolo francese.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MATTEO MARIA BOIARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Laboratori STEM secondaria**

Il progetto prevede la ridefinizione dello spazio aula come nuovo ambiente di apprendimento, dove la tecnologia non è solo presente nella classe (2.0), ma finalizzata ad una specifica metodologia didattica (3.0)

Con questi laboratori, innovativi dal punto di vista didattico e metodologico, si intendono promuovere nei ragazzi le alfabetizzazioni fondamentali del 21°secolo, chiavi di lettura per comprendere il tempo in cui viviamo e il futuro: lingue, matematica/scienze, area antropologica e tecnologia.

La collaborazione tra pari, la comunicazione, la creatività e il pensiero critico, competenze indispensabili in questo periodo di complessi cambiamenti, verranno sviluppate stimolando la curiosità, l'iniziativa e il fare.

La possibilità di mettersi in gioco in modo attivo creerà il presupposto a imparare senza il timore di sbagliare e faciliterà la costruzione significativa di conoscenze.

Il progetto è esteso a tutti gli ordini scolastici dell'Istituto e trasversale a tutte le discipline e a tutti campi di esperienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Sviluppare un apprendimento attivo basato sul problem solving
 - Imparare ad utilizzare gli strumenti , i contenuti digitali e le applicazioni web per la didattica e l'apprendimento.
 - Promuovere la curiosità, l'iniziativa e il fare
 - Imparare a lavorare in team condividendo le proprie idee e le proprie conoscenze
 - Avviare al pensiero computazionale e ai primi elementi di programmazione (coding)

○ Azione n° 2: Laboratori STEM infanzia

Il progetto prevede la ridefinizione dello spazio sezione come nuovo ambiente di apprendimento, dove la tecnologia è finalizzata ad una specifica metodologia didattica.

La collaborazione tra pari, la comunicazione, la creatività e il pensiero critico, competenze indispensabili in questo periodo di complessi cambiamenti, verranno sviluppate stimolando la curiosità, l'iniziativa e il fare.

La possibilità di mettersi in gioco in modo attivo creerà il presupposto a imparare senza il timore di sbagliare e faciliterà la costruzione significativa di conoscenze.

Il progetto è esteso a tutti gli ordini scolastici dell'Istituto e trasversale a tutti campi di esperienza.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare i bambini all'osservazione e alla riflessione
- Attivare nuove ricerche e indagini
- Stimolare la curiosità del sapere
- Sperimentare nuovi materiali e strumenti analogici e/o digitali
- Stimolare il lavoro di gruppo e la co-costruzione delle conoscenze
- Stimolare la formulazione delle ipotesi su fenomeni e argomenti di interesse del gruppo
- Sperimentare la possibilità di comparazione e verifica dei fenomeni
- Favorire la condivisione delle conoscenze con i pari e con gli adulti di riferimento



- Favorire le esperienze di amicizia e collaborazione

○ Azione n° 3: Laboratori STEM primaria

Il progetto prevede la ridefinizione dello spazio aula come nuovo ambiente di apprendimento, dove la tecnologia non è solo presente nella classe (2.0), ma finalizzata ad una specifica metodologia didattica (3.0)

Con questi laboratori, innovativi dal punto di vista didattico e metodologico, si intendono promuovere nei ragazzi le alfabetizzazioni fondamentali del 21°secolo, chiavi di lettura per comprendere il tempo in cui viviamo e il futuro: lingue, matematica/scienze, area antropologica e tecnologia.

La collaborazione tra pari, la comunicazione, la creatività e il pensiero critico, competenze indispensabili in questo periodo di complessi cambiamenti, verranno sviluppate stimolando la curiosità, l'iniziativa e il fare.

La possibilità di mettersi in gioco in modo attivo creerà il presupposto a imparare senza il timore di sbagliare e faciliterà la costruzione significativa di conoscenze.

Il progetto è esteso a tutti gli ordini scolastici dell'Istituto e trasversale a tutte le discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare un apprendimento attivo basato sul problem solving
- Imparare ad utilizzare gli strumenti , i contenuti digitali e le applicazioni web per la didattica e l'apprendimento.
- Promuovere la curiosità, l'iniziativa e il fare
- Imparare a lavorare in team condividendo le proprie idee e le proprie conoscenze
- Avviare al pensiero computazionale e ai primi elementi di programmazione (coding)



Moduli di orientamento formativo

MATTEO MARIA BOIARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Ogni disciplina scolastica sviluppa competenze orientative che servono agli studenti per strutturare il loro percorso di vita e di studi.

Tutti i docenti programmano attività teorico/pratiche che hanno l'esplicito obiettivo di far comprendere agli studenti e studentesse quali siano le loro propensioni e interessi da mettere a frutto nello svolgimento di specifici percorsi di studio.

In particolare si propone anche un incontro con lo psicologo dello sportello psicologico scolastico in plenaria con i genitori e gli studenti dove vengono affrontati argomenti legati alla consapevolezza del sé e all'approccio orientativo che acquista la scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivo principale è concretizzare l'idea che l'orientamento verso una scelta di vita e verso il proseguimento degli studi è un processo che gli studenti stanno avviando con l'aiuto dei docenti dei compagni di classe e di genitori.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Consapevolezza di sé

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Ogni disciplina scolastica sviluppa competenze orientative che servono agli studenti per strutturare il loro percorso di vita e di studi.

Tutti i docenti programmano attività teorico/pratiche che hanno l'esplicito obiettivo di far comprendere agli studenti e studentesse quali siano le loro propensioni e interessi da mettere a frutto nello svolgimento di specifici percorsi di studio.

In particolare si propone un'attività nel secondo quadrimestre con la collaborazione di esperti formatori di Orientanet, agenzia orientativa della Provincia di Reggio Emilia.

Ogni classe sviluppa un modulo di 2 o 4 ore, in orario curricolare, in cui gli studenti e le studentesse incontrano un'esperta orientatrice incaricata da Orientanet.

Sono poi previsti incontri in orario preserale aperti a genitori e studenti con i referenti di



alcune delle principali associazioni di categoria come UNINDUSTRIA e CONFARTIGIANATO. In questi incontri vengono presentate le principali opportunità lavorative del territorio locale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	6	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento alla scelta della scuola secondaria superiore

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Ogni disciplina scolastica sviluppa competenze orientative che servono agli studenti per strutturare il loro percorso di vita e di studi.

Tutti i docenti programmano attività teorico/pratiche che hanno l'esplicito obiettivo di far comprendere agli studenti e studentesse quali siano le loro propensioni e interessi da mettere a frutto nello svolgimento di specifici percorsi di studio.

Titolo del modulo: Visite aziendali.



Vengono proposte, in orario curricolare, svariate visite presso aziende del territorio in collaborazione con Unindustria e Confartigianato.

Gli studenti e studentesse hanno la possibilità di conoscere le realtà aziendali più significative del territorio attraverso le presentazioni di esperti in sede e le conseguenti visite presso le strutture produttive e gli uffici marketing.

Le visite hanno una durata che va dalle 2 alle 4 ore.

Titolo del modulo: Una bussola per il futuro

Incontri pomeridiani con la psicologa di Orientanet per i genitori e gli alunni.

Incontro con l'orientatrice di Orientanet, della durata di 4 ore che si svolge con modalità di lezione frontale e interattiva tenuta presso l'auditorium Anna Frank della scuola secondaria di 1° grado.

Titolo: Conosciamo la scuola secondaria di 2° grado.

La Provincia di Reggio Emilia organizza aun incontro annuale in cui esperti di Orientanet e incaricati della rete di scuole del secondo ciclo illustrano nel dettaglio l'offerta formativa della scuola secondaria di 2° grado della Provincia di Reggio Emilia.

L'incontro si svolge in presenza presso l'auditorium dell'Università UNIMORE a Reggio Emilia.

Nell' auditorium Anna Frank si trasmette in diretta su grande schermo e vengono invitati i genitori e gli studenti e studentesse. La partecipazione è libera.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	6	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Orientamento alla scelta della scuola secondaria superiore





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Cittadinanza e costituzione

Rientrano in quest'ambito i progetti e le attività afferenti alle aree Ambiente, Accoglienza, Affettività e Sessualità, Alimentazione, Solidarietà, Salute, Educazione stradale, Orientamento, Cittadinanza attiva, Sicurezza, Documentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

L'area definita "Cittadinanza e Costituzione" raccoglie tutte le attività e i progetti che si pongono l'obiettivo di costruire più ampie competenze di cittadinanza, rispetto agli obiettivi del tradizionale insegnamento di Educazione civica. Sono proposte interdisciplinari, che accompagnano gli alunni e le alunne in tutto il percorso del nostro Istituto Comprensivo, secondo l'età e le caratteristiche tipiche di ogni grado scolastico. Le competenze di cittadinanza sono comprese infatti tra quelle di base che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione, devono raggiungere al termine del biennio dell'obbligo, a sedici anni. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze "chiave" europee. Tra queste uno spazio significativo è riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza intesa come cura di sé, degli altri, dell'ambiente. L'istituto inoltre partecipa al Programma 1 "Scuole che Promuovono Salute" del Piano Regionale della Prevenzione (PRP), frutto della collaborazione fra Ministero dell'Istruzione e Ministero della Salute con la collaborazione della LILT di Reggio Emilia/Luoghi di Prevenzione. Le tematiche trattate riguardano quindi anche il benessere psico-fisico e uno o più dei temi legati a fumo, alcol e alimentazione e attività fisica. La valorizzazione dell'azione educativa in quest'area implica modificazioni del contesto scolastico, interventi pluridisciplinari con metodologie attive, introduzione delle tematiche della salute nei curricula disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



	Scienze
	Cucina
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Elenchiamo i titoli delle attività e dei progetti afferenti a quest'area. Le schede-progetto dettagliate sono presenti sul nostro sito www.icboiardo.edu.it

Nella realizzazione di questi percorsi sono spesso coinvolti esperti esterni a titolo gratuito o a pagamento.

- - A spasso coi tempi - laboratori Istoreco- Secondaria
 - Accoglienza - Infanzia
 - Alimentazione - Istituto
 - Alimentazione e Salute - Secondaria e Primarie
 - Ambiente amico, per un territorio sostenibile
 - A scuola sto bene - Istituto
 - Attività di solidarietà - Istituto
 - Cittadinanza e Costituzione - Secondaria
 - Documentazione - Infanzia
 - Educazione alla Sessualità - Secondaria
 - L'isola dei mafiosi - Secondaria
 - Non da sola- Secondaria
 - Orto M.M. Boiardo
 - Progetto accoglienza - Primarie
 - Progetto Edugreen e Aula Natura WWF - Istituto
 - Riduco, Riciclo, Riutilizzo, Recupero: la teoria delle 4 R in azione - Infanzia
 - Rispetto dei beni culturali locali - Secondaria
 - Scienziati a scuola - Istituto
 - Sporco mondo - Secondaria



- Storia e cultura - Primarie
- Una Costituzione per tutti - Istituto
- W l'amore

● Potenziamento Disciplinare

Rientrano in quest'ambito i progetti e le attività afferenti alle aree Musica, Ed. Fisica, Religione, Lingua straniera, Arte, Lingua Italiana, Matematica, Scienze, Storia, Geografia, Arte e Tecnologia, Laboratori digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'area definita "Potenziamento disciplinare" raccoglie tutte le attività e i progetti che si pongono l'obiettivo di consolidare, recuperare e potenziare le competenze nell'ambito delle discipline scolastiche. Queste operano sia nell'ottica della personalizzazione, sia in quella di sostegno al positivo inserimento scolastico e all'apprendimento. Rientrando in esse proposte sia in orario curricolare che extracurricolare. L'obiettivo principale e il risultato atteso riguarda la costruzione di una solida base culturale per tutti gli alunni e le alunne, nell'ottica della promozione di tutti e di ciascuno, facendo perno sui punti di partenza e promuovendo il miglioramento personale. Si riconosce la validità educativa e formativa dei percorsi di studio all'estero svolti anche durante il periodo estivo dagli studenti e studentesse; si valorizzano positivamente le competenze linguistiche e relazionali acquisite tramite specifica menzione nella scheda di valutazione finale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Elenchiamo i titoli delle attività e dei progetti afferenti a quest'area. Le schede-progetto dettagliate sono presenti sul nostro sito www.icboiardo.edu.it

Nella realizzazione di questi percorsi sono spesso coinvolti esperti esterni a titolo gratuito o a pagamento.

- Alza il volume! Leggi con attenzione! Il Podcast e il giornalino di Bibò - Secondaria
- Ambienti didattici innovativi - Infanzia
- Bell Beyond theatre - Secondaria
- City Camp
- Boiardo Band - Secondaria
- Cineforum in lingua francese - Secondaria
- Cinema - Secondaria
- Cinema in Lingua Inglese - Secondaria
- Esperienze di teatro - Istituto
- Giochi tradizionali - Secondaria
- Giochi matematici - Secondaria
- Gioco-sport a scuola - Istituto
- Gioco e Sport - Primaria
- In e Out
- Girls Code It Better - Secondaria
- Gruppo Sportivo - Secondaria
- Introduzione all'astronomia - Primaria
- Laboratorio di ceramica - Secondaria
- L'occhio del mondo
- Officina delle arti



- Madrelingua inglese - Secondaria
- Orientamento STEM verso la scuola Secondaria - Primaria
- Outdoor - Istituto
- Play and learn by doing - Primaria
- Potenziamento matematica - Secondaria
- Progetto Etwinning
- Progetto giochi matematici - Secondaria
- Progetto recupero - Primaria
- Progetto Trinity - Secondaria
- "Quisque Faber fortunae suae" - Secondaria
- Teatro delle emozioni - Secondaria
- Teatro quinte - Primaria
- Una settimana al museo
- Vacanza studio (riconoscimento della validità educativa e formativa dei percorsi di studio all'estero svolti anche durante il periodo estivo dagli studenti e studentesse; si valorizzano positivamente le competenze linguistiche e relazionali acquisite tramite specifica menzione nella scheda di valutazione finale).

● Benessere, prevenzione del disagio, integrazione, inclusione

Rientrano in quest'ambito i progetti e le attività afferenti alle aree Recupero, Progetti rivolti agli alunni con BES, Screening, Sportello psicologico, sicurezza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'area definita "Benessere, prevenzione del disagio, integrazione, inclusione" raccoglie tutte le attività e i progetti che si pongono l'obiettivo di realizzare l'inclusione di ciascuno, offrendo opportunità formative ricche, personalizzate e attente ai bisogni di ciascuno. I risultati attesi riguardano la reale inclusione, intesa come opportunità ampia e diffusa a tutti gli alunni e le alunne.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze



	Cucina
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Elenchiamo i titoli delle attività e dei progetti afferenti a quest'area. Le schede-progetto dettagliate sono presenti sul nostro sito www.icboiardo.edu.it

Nella realizzazione di questi percorsi sono spesso coinvolti esperti esterni a titolo gratuito o a pagamento.

- Alfabetizzazione - Istituto
- Educazione domiciliare - Secondaria
- Garden care - Primarie
- Laboratori creativi - Primarie
- LIBERI, prevenzione alle dipendenze - Secondaria
- Inclusione - Istituto
- Progetto Ponte - Secondaria
- Scoprire il mondo attraverso l'approccio snoezelen - Primaria
- Sportello psicologico - Primarie e Secondaria
- Tra Terra e Cielo
- Tutti uguali, tutti diversi - Primarie

● Lettura

Rientrano in quest'ambito i progetti e le attività afferenti all'area della Biblioteca, delle Iniziative di lettura, del Potenziamento delle attività di lettura e narrazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'area definita "Lettura" raccoglie tutte le attività e i progetti che si pongono l'obiettivo la crescita culturale degli alunni e delle alunne, proponendo esperienze di arricchimento attraverso la lettura di testi, collettiva, individuale, in gruppo. Per questo le nostre biblioteche sono impegnate in un percorso di digitalizzazione del prestito, scelta e implementazione del patrimonio esistente. Sono attive anche diverse iniziative di lettura e diffusione della stessa, anche aperte alla cittadinanza e alle famiglie. Ci si attende che la lettura diventi uno strumento di base di arricchimento di ciascuno, anche in orario scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



Approfondimento

Elenchiamo i titoli delle attività e dei progetti afferenti a quest'area. Le schede-progetto dettagliate sono presenti sul nostro sito www.icboiardo.edu.it

Nella realizzazione di questi percorsi sono spesso coinvolti esperti esterni a titolo gratuito o a pagamento.

- Il mondo della lettura
- Tutti pazzi per la Panizzi

● Multimedialità

Rientrano in quest'ambito i progetti e le attività afferenti all'area del digitale, che comportano Acquisto materiali e manutenzioni, Utilizzo di applicazioni, Diffusione delle competenze tecnologiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'area definita "Multimedialità" raccoglie tutte le attività e i progetti che si pongono l'obiettivo di costruire più ampie competenze digitali negli alunni, arricchendo la scuola di strumenti ed esperienze in questo ambito. Ci si attende che, in un percorso unitario dall'infanzia alla primaria, gli alunni e le alunne siano accostati ai mezzi digitali a scuola, acquisendone graduale competenza, valorizzandone le potenzialità nel percorso di apprendimento, facendone un uso consapevole.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

Elenchiamo i titoli delle attività e dei progetti afferenti a quest'area. Le schede-progetto dettagliate sono presenti sul nostro sito www.icboiardo.edu.it

Nella realizzazione di questi percorsi sono spesso coinvolti esperti esterni a titolo gratuito o a pagamento.

- DAD e DDI - Istituto
- GOOGLE WORKSPACE - Secondaria
- Laboratorio Digitale - Istituto

● Opportunità formative

Rientrano in quest'ambito i progetti e le attività afferenti alle aree Continuità, Orientamento, Tutoring, Alternanza scuola-lavoro, Scambi internazionali, Metodo di studio/lavoro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'area definita "Opportunità formative" raccoglie tutte le attività e i progetti che si pongono l'obiettivo di sostenere la personalizzazione dei percorsi scolastici, con particolare attenzione agli alunni e alle alunne che necessitano di supporto metodologico o, nel quotidiano, mettendo al centro attività orientanti, di riflessione su di sé e sulle potenzialità personali. Si offrono quindi esperienze interdisciplinari dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Ci si attende che alunni e alunne giungano a una più approfondita conoscenza di sé e delle proprie potenzialità, curando, attraverso l'accompagnamento del docente, le aree più critiche.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Cucina
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Elenchiamo i titoli delle attività e dei progetti afferenti a quest'area. Le schede-progetto dettagliate sono presenti sul nostro sito www.icboiardo.edu.it Nella realizzazione di questi percorsi sono spesso coinvolti esperti esterni a titolo gratuito o a pagamento.

- Continuità - Istituto
- Icaro I Care - Secondaria
- Laboratorio Compiti-Metodo Di Studio - Secondaria
- Recupero e potenziamento per il successo scolastico - Primaria
- Progetto ponte - Secondaria
- Una Bussola per il Futuro - Istituto



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dal 2016 la scuola primaria "Laura Bassi " e la scuola secondaria " Boiardo" sono connesse a internet attraverso la Fibra; dal 2018 anche la scuola primaria San Francesco ha accesso alla rete nello stesso modo . Dal 2019 anche la scuola dell'infanzia " I Gelsi" è connessa a internet, facilitando le attività didattiche e di documentazione.

La fibra arriva in tutte le scuole tranne la scuola dell'infanzia, ma la sua connessione è già in programma, come è in programma l'arrivo della fibra alla scuola primaria Laura Bassi, condizione che determinerà l'interruzione dell'asservimento all'accesso della secondaria Boiardo.

Titolo attività: Cablare le classi e i laboratori
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso i finanziamenti del PON FESR "Reti cablate e wireless nelle scuole" ogni ambiente scolastico è dotato di connessione in rame alla rete.



Ambito 1. Strumenti

Attività

In ogni scuola abbiamo attivato il sistema di rete wifi che copre tutti i locali.

Titolo attività: Accesso alla
piattaforma Google Suite
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, attraverso il sotto dominio @istruzione.it ha accesso alla Google Suite. Ogni alunno della scuola Secondaria e della scuola Primaria può avere il suo account personale per accedere alla Suite.

Si tratta di un account completo composto dalle credenziali di accesso, indirizzo di posta elettronica e password, per utilizzare i diversi servizi che Google offre all'interno della piattaforma dedicata al mondo dell'istruzione "Google Suite"(Posta Elettronica, Drive, Presentazioni, Fogli di Calcolo, Documenti, Classroom, ...), senza dover installare software sul computer personale, superando quindi il divario digitale tra gli alunni. Le varie applicazioni, a cui ogni alunno ha accesso, permettono la condivisione delle attività e una didattica integrata con le nuove tecnologie.

Titolo attività: Profili digitali per ogni
docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni insegnante ha un account per accedere alla posta e al



Ambito 1. Strumenti

Attività

repository cloud d'Istituto e un account Google per accedere alla piattaforma Google Suite. Attraverso l'account Google Suite ogni docente ha la possibilità di creare classi virtuali e condividere materiali con gli studenti che accedono alla medesima piattaforma.

Titolo attività: Ambienti digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"Ogni scuola deve avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale"
(Azione #4)

- Attraverso la partecipazione a bandi e il coinvolgimento del territorio (Comune, Enti, Associazioni, Aziende...) si proseguirà nel portare innovazione tecnologica nelle scuole portando a compimento la realizzazione di Aule aumentate, Laboratori Digitali e Laboratori Mobili
 - AULE "AUMENTATE" : Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica
 - LABORATORI DIGITALI : spazi alternativi per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi



Ambito 1. Strumenti

Attività

e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta

- LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone.

Per l'impiego delle risorse relative al progetto PNRR "Piano Scuola 4.0 - Futura" si costituirà una specifica commissione e si è già chiesto il contributo tecnico al Servizio Marconi, attivo presso l'USR-ER.

Titolo attività: Linee guida per il BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device),



Ambito 1. Strumenti

Attività

ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. (azione #6 PNSD)

L'Istituto ha stilato le linee guida delle politiche per il Byod che andranno ad approvazione come parte integrante del Regolamento di Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero
computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il coding aiuta a ragionare su problemi e sistemi, facilita il pensiero algoritmico, consente di trovare soluzioni anche inusuali a problemi complessi attraverso la creatività e il pensiero laterale.

I bambini di scuola primaria dell'Istituto partecipano all'iniziativa congiunta MIUR-CINI Programma al Futuro con almeno 10 ore annuali di logica e pensiero computazionale Oltre a "Programma il Futuro", che costituisce quindi l'offerta di base, anche per i più piccoli, saranno sviluppate sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale.

Titolo attività: Biblioteca innovativa
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola secondaria sarà sede della Biblioteca scolastica innovativa .

Nella biblioteca i ragazzi potranno coltivare oltre all'interesse per la lettura anche abilità da essa discendenti: storytelling, comunicazione, presentazione, analisi, approfondimenti.

Un ambiente quindi per sviluppare nuove alfabetizzazioni anche all'interno dell'universo comunicativo digitale.

Alla Biblioteca Innovativa potranno accedere tutti i ragazzi e bambini dell'istituto, possibilmente, in base alle risorse, anche in orario extrascolastico.

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione

I processi cognitivi fondanti la competenza possono essere ricondotti alla dimensione tecnologica, cognitiva ed etica.

La scuola primaria ha già un [profilo in uscita riferito alla competenza digitale](#) , si rende necessario, nel prossimo triennio, renderlo esplicito anche per la scuola dell'infanzia e la Scuola Secondaria.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: GIRLS CODE IT BETTER
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto formativo riservato alle studentesse della scuola secondaria di 1° grado.

Le ragazze formano un CLUB che si occupa di progettare e realizzare un artefatto che migliori il benessere scolastico e le relazioni durante e dopo le lezioni; il progetto previa realizzazione è stato condiviso con il coach maker e il coach docente interno.

A disposizione hanno tutte le attrezzature della scuola e la possibilità di investire un piccolo budget dedicato.

Il progetto è attivato con il contributo della collaborazione di Officina Futuro Fondazione W-Group.

Titolo attività: DISCIPLINE STEAM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la partecipazione al bando STEAM la scuola si è dotata di svariati strumenti tecnologici, non solo in campo digitale.

Con queste dotazioni sarà possibile ampliare le sperimentazioni nell'ambito scientifico e consentire agli studenti di consolidare competenze che possono indirizzarli verso studi che porteranno al loro approfondimento già dalla scuola secondaria di 2° grado.

Anche la programmazione e il coding potranno trovare un più



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ampio spazio nella programmazione multidisciplinare, coinvolgendo docenti di scuola primaria e delle secondaria, in particolare delle discipline Matematica e Scienze e Tecnologia.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo dell'Istituto è offrire a tutti gli insegnanti formazione non solo in materia di competenze digitali, ma anche di innovazione didattica, promuovendo il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

La formazione sarà affidata in particolare al Team digitale che opererà su vari argomenti e con varie modalità, in presenza o webinar online .

Titolo attività: Educazione al digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito dell'educazione al digitale, si intendono promuovere incontri formativi e di scambio , aperti agli alunni , ai genitori e al territorio, relativi a:

- Sicurezza e cyberbullismo
- Cittadinanza digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (*La buona scuola*) come *azione #28*). Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.

Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti :

a. La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi:

coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali.

b. Il Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD.

c. La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola : promuovere l' utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come le classi virtuali, la robotica educativa, la programmazione (*coding*) ecc..

In questo contesto , in linea con il **Piano Nazionale Scuola Digitale e dopo specifica formazione** ,l'Animatore Digitale dell'istituto Boiardo promuove azioni rivolte alla **formazione interna**, al **coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD** e alla **diffusione di soluzioni didattiche**



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

innovative.

FORMAZIONE INTERNA

AZIONI

- promozione di eventi/ opportunità formative in ambito digitale anche online
- rafforzare la conoscenza e la pratica del coding sia all'interno dell'istituto che nel territorio attraverso la partecipazione all'iniziativa "Programma il futuro" con attività digitali e analogiche.
- Workshop relativi a:
 - Utilizzo dell'account @icboiardo.istruzioneer.it per accedere a Drive e utilizzo di Drive per la creazione di documenti, presentazioni e moduli
 - Creazione di attività didattiche con le funzioni di base delle Google Apps (documenti, fogli di lavoro, presentazioni, moduli, google maps, foto, raccolte)
- coordinamento del Team dell'Innovazione

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Azioni

- Utilizzo di uno spazio Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Apps for Education)
- Partecipazione nell'ambito del Progetto " Programma il futuro " a Code Week e all'Ora del Coding attraverso la realizzazione di laboratori di Coding
- Partecipazione a bandi nazionali ed europei i per l'acquisizione di nuovi strumenti tecnologici e ambienti multimediali
- Potenziare il ruolo del sito web della scuola e di blog didattici per la condivisione delle attività svolte e delle pratiche educative
- Condivisione dei risultati e della documentazione relativa alla sperimentazione in atto del laboratorio digitale delle scuole



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

primarie

DIFFUSIONE DI SOLUZIONI DIDATTICHE INNOVATIVE

Azioni

- Progettazione di ambienti digitali innovativi e sostenibili dal punto di vista economico ed energetico
- Attività didattica e progettuale relativa al laboratorio digitale delle scuole primarie
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Potenziamento dell'utilizzo della Classe virtuale e della piattaforma Google Apps for Edu nella didattica
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica (flipped classroom, webquest ecc..)
- Potenziamento dell'utilizzo del coding e del pensiero computazionale con software dedicati (Scratch ...)
- Educare al saper fare e al saper progettare attraverso il digitale (making , creatività e manualità)

Titolo attività: Certificazione
informatica EIPASS junior
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è iscritto al progetto EIPASS Junior, programma di alfabetizzazione informatica e certificazione delle competenze per ragazzi dai 7 ai 13 anni.

Quattro docenti dell'Istituto seguiranno una formazione on-line , successivamente 20 alunni potranno accedere a una formazione in presenza per ottenere la certificazione informatica EIPASS Junior



Approfondimento

Da Novembre 2025 tutti i plessi dell'IC Matteo Maria Boiardo sono collegati a Internet con fibra ottica ad alta velocità fornita da LEPIDA Emilia Romagna e IREN.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA I GELSI - REAA855013

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Tale osservazione è finalizzata alla valutazione della:

□ Identità

- la consapevolezza del proprio corpo, delle proprie necessità e delle proprie capacità,
- la fiducia in sé stessi e negli altri,
- il livello di motivazione e curiosità all'apprendimento,
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,
- il livello di autonomia nella quotidianità.

□ Relazione

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di gestire le proprie emozioni e prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- acquisire i tempi di ascolto e riflessione necessari,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni.

□ Conoscenza

- la conoscenza del tempo scuola e dell'organizzazione quotidiana del gruppo di appartenenza,
- la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé stessi,
- la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non,
- l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Attraverso la mediazione del gioco, il costante approccio concreto, attivo e operativo, il fare produttivo e le esperienze dirette di contatto con la natura e l'ambiente sociale, le esperienze e i progetti di outdoor education che privilegino l'ambiente esterno come spazio di esperienze in un'ottica di educazione alla sostenibilità., si valuteranno i seguenti elementi:

- Conosce gli elementi fondamentali di un corretto stile di vita: alimentazione, attività fisica, benessere.
- Riconosce la differenza tra sè e gli altri e rispetta il proprio e l'altrui tempo di parola
- Rispetta le idee altrui e le considera una risorsa nella costruzione del proprio pensiero
- Rispetta tutte le forme di vita e i beni comuni
- Coglie le relazioni causa ed effetto collegate ai fenomeni naturali
- Distingue e classifica gli organismi viventi in persone, piante e animali
- Coglie l'evoluzione o la trasformazione dell'organismo vivente nel tempo (la mia storia, la crescita di una pianta...)
- Coglie i cambiamenti naturali che avvengono nell'ambiente in cui vive
- Riconosce il proprio ruolo nel rispetto dell'ambiente e si impegna nelle semplici e quotidiane attività di recupero/riciclo/riuso.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Sul piano relazionale si valuta:

- promuove azioni per la costruzione di climi sereni e positivi,
- partecipa alle decisioni comuni, all'organizzazione della giornata con l'assunzione di piccole responsabilità e incarichi
- partecipa e collabora al lavoro comune
- ascolta e rispetta i propri e altrui interessi, richieste, bisogni
- ha maturato un buon livello di autoregolazione emotiva
- si rivolge in maniera fiduciosa all'adulto per esternare i propri bisogni e/o sentimenti
- ha consapevolezza di essere parte di una comunità a livello sociale e culturale, ma anche di un sistema ecologico, in relazione con gli altri esseri viventi
- si accosta alle prime forme di democrazia nella capacità di mettere a confronto i propri pensieri con quelli degli altri, nell'ascolto e nell'accoglienza reciproca
- ha maturato una prima consapevolezza della propria identità e di quella altrui, sviluppando



atteggiamenti di rispetto di sé e degli altri

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MATTEO MARIA BOIARDO - REIC855006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Tale osservazione è finalizzata alla valutazione della:

□ Identità

- la consapevolezza del proprio corpo, delle proprie necessità e delle proprie capacità,
- la fiducia in sé stessi e negli altri,
- il livello di motivazione e curiosità all'apprendimento,
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,
- il livello di autonomia nella quotidianità.

□ Relazione

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di gestire le proprie emozioni e prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- acquisire i tempi di ascolto e riflessione necessari,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni.

□ Conoscenza

- la conoscenza del tempo scuola e dell'organizzazione quotidiana del gruppo di appartenenza,
- la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé stessi,
- la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non,
- l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Riconosce le parti del proprio corpo e le loro principali funzioni

- ☐ Conosce gli elementi fondamentali di un corretto stile di vita: alimentazione, attività fisica, benessere.
- ☐ Riconosce la differenza tra sè e gli altri e rispetta il proprio e l'altrui tempo di parola
- ☐ Rispetta le idee altrui e le considera una risorsa nella costruzione del proprio pensiero
- ☐ Rispetta tutte le forme di vita e i beni comuni
- ☐ Coglie le relazioni causa ed effetto collegate ai fenomeni naturali
- ☐ Distingue e classifica gli organismi viventi in persone, piante e animali
- ☐ Coglie l'evoluzione o la trasformazione dell'organismo vivente nel tempo (la mia storia, la crescita di una pianta...)
- ☐ Coglie i cambiamenti naturali che avvengono nell'ambiente in cui vive
- ☐ Riconosce il proprio ruolo nel rispetto dell'ambiente e si impegna nelle semplici e quotidiane attività di recupero/riciclo/riuso.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Sul piano relazionale si valuta:

- promuove azioni per la costruzione di climi sereni e positivi,
- partecipa alle decisioni comuni, all'organizzazione della giornata con l'assunzione di piccole responsabilità e incarichi
- partecipa e collabora al lavoro comune
- ascolta e rispetta i propri e altrui interessi, richieste, bisogni
- ha maturato un buon livello di autoregolazione emotiva
- si rivolge in maniera fiduciosa all'adulto per esternare i propri bisogni e/o sentimenti
- ha consapevolezza di essere parte di una comunità a livello sociale e culturale, ma anche di un sistema ecologico, in relazione con gli altri esseri viventi
- si accosta alle prime forme di democrazia nella capacità di mettere a confronto i propri pensieri con quelli degli altri, nell'ascolto e nell'accoglienza reciproca
- ha maturato una prima consapevolezza della propria identità e di quella altrui, sviluppando atteggiamenti di rispetto di sé e degli altri



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento di alunni e alunne e ha finalità formativa ed educativa, poiché concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. L'Istituto comprensivo propone adeguati strumenti di crescita a tutti gli alunni e le alunne, basandosi su alcuni principi fondamentali:

- rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
- individualizzazione e personalizzazione degli interventi;
- sostegno allo studio;
- coordinamento e flessibilità degli interventi.

A tal fine la valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne con Bisogni Educativi Speciali:

- tiene conto degli obiettivi previsti nel PEI/PDP;
- tiene conto del punto di vista di partenza dell'alunno/a;
- promuove una valutazione formativa;
- promuove una valutazione autentica.

Il voto indicato nel documento di valutazione non corrisponde automaticamente alla media aritmetica dei voti delle singole prove di verifica effettuate nel corso del quadrimestre o dell'anno scolastico, bensì riflette i profitti, le autonomie e i processi maturati.

La valutazione è integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Gli elementi considerati per descrivere i livelli globali sono:

- relazionalità,
- rispetto delle regole,
- attenzione,
- interesse,
- partecipazione,
- impegno,
- qualità del metodo di studio ((autonomia e organizzazione del lavoro),
- livello di strumentalità o competenza,
- qualità del percorso individuale.

I Documenti di valutazione costituiscono Atti formali e certificativi dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni e dalle alunne, come del comportamento scolastico.



Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti: Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica.

Nella definizione del comportamento sono considerati:

il rispetto delle regole e delle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
il mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori dalla scuola;

la partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune;

la collaborazione con gli altri;

l'impegno.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico definito sulla base dei criteri / descrittori elaborati per ogni grado scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe/al grado scolastico successivo sono definiti in modo specifico per le scuole primarie e la secondaria.

SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tal caso, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



La non ammissione si concepisce:

come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

come evento condiviso con le famiglie (DM742/2017 "Dopo le valutazioni intermedia e finale la scuola segnala alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione") e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

quando, nonostante i documentati interventi di recupero e di sostegno, manchino apprezzabili miglioramenti nel rendimento scolastico.

SCUOLA SECONDARIA

La non-ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

a) Frequenza:

Qualora l'alunno abbia superato il monte ore di assenze consentite e non abbia diritto ad una deroga o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo. La validità dell'anno scolastico si calcola sulla presenza/frequenza dei 3/4 dell'orario (giorni frequenza minima 153), di tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe

Le deroghe da deliberare dal Collegio dei docenti sono le seguenti:

- ☐ gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- ☐ terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate;
- ☐ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- ☐ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

È necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito.

b) Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Si può procedere alla non ammissione alla classe successiva e all'esame finale di un alunno con carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- ☐ il Consiglio di Classe (a maggioranza) ritiene che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo;
- ☐ la scheda di valutazione dell'alunno/a presenta un numero significativo di valutazioni insufficienti (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).
- ☐ Il Consiglio di Classe (a maggioranza) ritiene che sia mancato nell'alunno un adeguato impegno nel



corso dell'anno scolastico, nonostante le possibilità di recupero

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
 - a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
 - c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.
5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA M.M. BOIARDO - REMM855017

Criteri di valutazione comuni

10 : Dieci

Conoscenza approfondita e organica dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, completa padronanza della metodologia disciplinare, ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. Completa autonomia



operativa.

9 : Nove

Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, rielaborazione personale delle conoscenze, buona padronanza della metodologia disciplinare, capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi, sicura capacità espositiva, uso corretto dei linguaggi specifici. Completa autonomia operativa.

8 : Otto

Sicura conoscenza dei contenuti, buona rielaborazione delle conoscenze, comprensione della metodologia disciplinare, capacità di operare collegamenti tra i saperi, chiarezza espositiva e proprietà lessicali, utilizzo adeguato dei linguaggi specifici.

Buona autonomia operativa.

7 : Sette

Discreta conoscenza dei contenuti e accettabile rielaborazione delle conoscenze, capacità di risolvere semplici problemi, utilizzo più che sufficiente dei linguaggi specifici.

Discreta autonomia operativa.

6 : Sei

Conoscenza degli elementi basilari, capacità di riconoscere problemi essenziali, sufficiente proprietà espositiva, uso di un linguaggio semplice. Parziale autonomia operativa.

5 : Cinque

Conoscenza lacunosa dei contenuti, scarsa capacità di individuare i problemi, incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso. Limitata autonomia operativa.

4 : Quattro

Conoscenza inadeguata dei contenuti. Gravi difficoltà nel cogliere il significato globale delle situazioni, scorrettezza grammaticale e lessicale. Nessuna autonomia operativa.

4- : Quattro meno: estremamente insufficiente.

Consegna della prova in bianco o risultato della prova molto al di sotto del punteggio corrispondente al voto 4.

3 : Tre: non consegnato.

Mancata consegna dell'elaborato assegnato, da valutare, nonostante ripetuti solleciti (almeno tre, notificati su Nuvola).

COME VALUTIAMO GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Manteniamo il criterio di concordare prove graduate e pensate proprio per consentire a tutti di dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi stabiliti.

Per questi alunni la valutazione è strettamente correlata al percorso programmato, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso di progresso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:



- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista.

La scelta fatta verrà affidata al PEI o PDP di ogni singolo alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente esprime un voto/giudizio relativo alle attività svolte per ogni quadrimestre seguendo i criteri di valutazione in elenco:

□ Verifiche orali, scritte, al computer, elaborati grafici, attività pratiche, prove autentiche verranno somministrate al termine di ogni argomento e/o laboratorio.

□ La valutazione terrà conto, oltre che dei risultati raggiunti, anche delle situazioni di partenza, dei ritmi

e delle potenzialità di ciascuno.

□ Verranno assegnati agli studenti i seguenti voti/giudizi:

4/INSUFFICIENTE = rifiuto intenzionale di partecipare alle lezioni; lacunosa acquisizione delle competenze e dei contenuti; inosservanza delle consegne; rifiuto del dialogo con i compagni e con i docenti; manifesto rifiuto nella crescita relazionale e nel dominio di sé; negligenza nella gestione del materiale.

5/SCARSO = partecipa passivamente alle lezioni; scarsa acquisizione delle competenze e dei contenuti; incostante rispetto delle consegne; scarso dialogo con i compagni e con i docenti; crescita relazionale e nel dominio di sé in via di evoluzione; negligenza nella gestione del materiale.

6/SUFFICIENTE = minima partecipazione alle lezioni; sufficiente acquisizione delle competenze e dei contenuti; parziale realizzazione delle consegne; minimo impegno nella crescita relazionale e nel dominio di sé; minima applicazione nella gestione del proprio materiale.

7/DISCRETO = adeguata partecipazione alle lezioni e rispetto delle consegne; discreta acquisizione delle competenze e dei contenuti; sufficiente impegno nella crescita relazionale e nel dominio di sé; adeguata applicazione nella gestione del proprio materiale.

8/BUONO = buona partecipazione alle lezioni e realizzazione delle consegne; buona acquisizione delle competenze e dei contenuti; discreta applicazione nella crescita relazionale e nel dominio di sé; buona gestione del materiale.

9/DISTINTO = partecipazione alle lezioni attenta e costante; acquisizione più che buona delle competenze e dei contenuti; impegno evidente nella crescita relazionale e nel dominio di sé; gestione responsabile e attenta del proprio materiale.



10/OTTIMO = partecipazione attiva alle lezioni; ottima acquisizione delle competenze e dei contenuti; approfondimento degli argomenti trattati a lezione; eccellente applicazione nella crescita relazionale e nel dominio di sé; eccellente gestione del proprio materiale.

Allegato:

Verifiche e valutazione educazione civica secondaria ptof 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento, che viene espressa con un voto numerico, il collegio dei docenti ha deliberato di utilizzare le seguenti descrizioni: 10 - L'alunno mostra interesse vivo e curioso, partecipando alle lezioni in modo attivo e pertinente; è responsabile e autonomo nel lavoro scolastico, disponibile ad aiutare i compagni, rispettoso degli altri, dell'ambiente e del regolamento d'Istituto. 9 - L'alunno mostra interesse costante e attiva partecipazione alle lezioni; svolge regolarmente il lavoro assegnato; è disponibile a lavorare con i compagni; rispettoso degli altri, dell'ambiente e del regolamento d'Istituto. 8 - L'alunno mostra interesse e partecipazione abbastanza costanti; svolge i compiti in modo generalmente regolare; è rispettoso degli altri, dell'ambiente e del regolamento d'Istituto. 7 - L'alunno mostra qualche difficoltà a rispettare le regole; la sua partecipazione alle attività scolastiche è discontinua e superficiale; si rapporta con i compagni e il personale scolastico in modo non sempre corretto, assumendo un atteggiamento poco collaborativo all'interno del gruppo classe. 6 - L'alunno evidenzia episodi frequenti di inosservanza del Regolamento d'Istituto; disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, disturbando continuamente le lezioni; assume un comportamento poco corretto verso i compagni, il personale scolastico e l'ambiente e spesso non collabo all'interno del gruppo classe. 5 - L'alunno evidenzia episodi persistenti di inosservanza del Regolamento d'Istituto per i quali sono state deliberate sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non-ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni: a) Frequenza: Qualora l'alunno abbia superato il



monte ore di assenze consentite e non abbia diritto ad una deroga o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo. La validità dell'anno scolastico si calcola sulla presenza/frequenza dei 3/4 dell'orario (giorni frequenza minima 153), di tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe. Le deroghe da deliberare dal Collegio dei docenti sono le seguenti: □ gravi motivi di salute adeguatamente documentati; □ terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate; □ partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; □ adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo. È necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito.

b) Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Si può procedere alla non ammissione alla classe successiva e all'esame finale di un alunno con carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni: □ il Consiglio di Classe (a maggioranza) ritiene che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo; □ la scheda di valutazione dell'alunno/a presenta un numero significativo di valutazioni insufficienti (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica). □ Il Consiglio di Classe (a maggioranza) ritiene che sia mancato nell'alunno un adeguato impegno nel corso dell'anno scolastico, nonostante le possibilità di recupero. In attuazione della riforma della valutazione del voto di condotta, deliberata dal CdM in data 30/07/2025, nel caso in cui: a) il voto di comportamento sia uguale a 6 l'ammissione alla classe successiva è sospesa. Allo studente o alla studentessa sarà assegnato un percorso di recupero delle competenze di Educazione Civica con produzione di un report finale valutabile. Il Consiglio di classe si riunisce in un'ulteriore seduta di scrutinio al fine di rivalutare l'acquisizione delle competenze dello studente o studentessa e deliberare, a maggioranza, l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva. b) il voto di comportamento sia uguale a 5 si determina automaticamente la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver conseguito un voto di comportamento superiore a 6 decimi; d) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte



dall'Invalsi. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. 4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. 5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA LAURA BASSI - REEE855018

PRIMARIA SAN FRANCESCO - REEE855029

Criteri di valutazione comuni

I livelli secondo i quali si concretizza la valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline sono i seguenti, secondo Normativa MIM: - OTTIMO - DISTINTO - BUONO - DISCRETO - SUFFICIENTE - NON SUFFICIENTE Nel file allegato si trovano i criteri di valutazione di ogni disciplina, declinati secondo l'anno di corso.

Allegato:

Criteri di valutazione scuola primaria 2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono inclusi nel file allegato



Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-Valutazione-primaria-2025-criteri.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri sono inclusi nel file allegato

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento primarie 2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tal caso, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione si concepisce:

come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

come evento condiviso con le famiglie (DM742/2017 "Dopo le valutazioni intermedia e finale la scuola segnala alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione") e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

quando, nonostante i documentati interventi di recupero e di sostegno, manchino apprezzabili miglioramenti nel rendimento scolastico.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

InclusionePunti di forza

La scuola realizza -in tutti i gradi- attività specifiche per l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, con risultati significativi. La didattica inclusiva è alla base delle azioni educative messe in campo, sia dagli insegnanti curricolari che da quelli di sostegno. I PEI sono elaborati collegialmente e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità. Nel passaggio tra un grado di scuola e l'altro sono organizzate misure di accompagnamento e di accoglienza specifiche. Gli studenti con bisogni educativi speciali hanno un apposito programma educativo realizzato anche con l'intervento di personale educativo. I PDP sono aggiornati con regolarità. Gli studenti stranieri sono accolti con i sistemi delineati nell'apposito Protocollo Accoglienza dell'Istituto e i risultati sono buoni. Sono realizzati azioni di alfabetizzazione per favorire il successo scolastico.

Punti di debolezza

RISORSE

Le risorse economiche necessarie per potere ottimizzare le azioni per i percorsi di L2 tra studenti stranieri non sono sufficienti.

Recupero e potenziamentoPunti di forza

I team e i cdc lavorano a progetti educativi e didattici con particolare riguardo agli alunni dsa e con bisogni educativi speciali. Le attività sono realizzate con riguardo ai PDP predisposti, e in collaborazione con il Progetto DSA distrettuale e il Progetto SOS terza media. I monitoraggi sono costanti e sempre svolti nel rispetto delle collegialità; le costanti verifiche consentono la garanzia dell'efficacia delle azioni messe in campo e gli esiti propendono al sostegno del diritto allo studio di ciascuno. Il progetto Orientamento consente di garantire momenti di potenziamento specifico, anche in un'ottica di promozione delle eccellenze, attraverso azioni didattiche extracurricolari.

Punti di debolezza

RISORSE



Le risorse economiche per condurre a sistema i progetti di recupero e potenziamento sono garantite annualmente e ciò non consente di condurre a sistema l'attività in un'ottica pluriennale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella definizione dei piani educativi individualizzati il nostro Istituto collabora per promuovere la massima partecipazione rispetto a una progettazione educativa, considerando la prospettiva di autonomia della vita adulta e il principio di autodeterminazione definito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità che sancisce il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale e l'indipendenza delle persone. Il PEI si costruisce secondo l'approccio bio-psico-sociale, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere. Nel PEI verranno indicati i punti di forza dell'allievo e i suoi punti di debolezza delineati su quattro dimensioni: la dimensione relazionale, comunicativa, cognitiva e dell'autonomia. Verranno indicate le condizioni di contesto che possono ostacolare o favorire lo sviluppo della persona e degli apprendimenti. Saranno indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni e i



rispettivi criteri. Il principio guida che della valutazione sarà il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Saranno consentiti strumenti compensativi e prove equipollenti. Il nostro Istituto ha adottato il modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 Aprile 2017, n.66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nell'elaborazione del Pei è richiamato il principio della corresponsabilità educativa che comporta, ai fini dell'inclusione, una duplice prospettiva: da un lato, l'alunno con disabilità è preso in carico dall'intero team/consiglio di classe; dall'altro, il docente di sostegno è una risorsa per l'intero ambiente di apprendimento. Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione. (articoli 2 e 3 del DM 182/2020). Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare che ha il compito di redigere il profilo di funzionamento e fornire il necessario supporto al GLO per l'elaborazione del piano individualizzato degli apprendimenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli



interventi inclusivi, anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - il coinvolgimento nella redazione del PEI/PDP; - una rappresentanza all'interno del GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Personale Educativo Assistenziale	Attività educative e didattiche inclusive
Specialisti esterni (AUSL o centri privati)	Osservazione in aula, confronto con docenti e famiglia, GLO

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti è coerente con gli interventi pedagogico-didattici adottati. Si realizzano modalità valutative che consentono agli alunni di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari. La programmazione delle attività e la definizione degli obiettivi di apprendimento è realizzata da tutti i docenti curricolari i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per garantire la continuità del progetto didattico che coinvolge l'alunno dall'ingresso alla fine del percorso di studi, i docenti di sostegno e/o di classe e tutte le figure coinvolte cureranno gli scambi informativo-clinici e pedagogico-didattici con i docenti della scuola del grado precedente e/o successivo per garantire un armonico passaggio. Questo avverrà una volta ricevuta la delega della famiglia che autorizza l'istituto a trasferire la documentazione al successivo ordine di scuola. In caso contrario, la scuola dovrà storicizzare il fascicolo personale dello studente. Fondamentale importanza nelle fasi di transizione avranno: - progetto di accoglienza in ingresso; - elaborazione di apposito curriculum verticale. Dopo attenta valutazione delle informazioni acquisite, la Commissione Formazione Classi provvederà a strutturare gruppi classe partendo dai bisogni educativi speciali presenti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto è organizzato in modo da favorire la partecipazione e la condivisione delle responsabilità da parte di tutto il personale disponibile.

Lo Staff dirigenziale è composto dal Dirigente Scolastico e da due docenti Collaboratori.

Fanno parte dello Staff dirigenziale anche i quattro Referenti di plesso.

Il Collegio dei Docenti identifica le aree di intervento delle Funzioni Strumentali alla realizzazione del PTOF. I sette docenti che assumono questi incarichi svolgono la loro attività in stretto coordinamento con il Dirigente e il suo STAFF.

Nell'Istituto è presente un docente Animatore Digitale che svolge attività relative alla digitalizzazione del processo di apprendimento e didattico in collaborazione con un TEAM di alcuni altri docenti integrati dal tecnico di laboratorio informatico.

L'Istituto si avvale di Commissioni e Referenze, che vedono il coinvolgimento di diversi docenti, su temi specifici approvati dal CDU di anno in anno.

Nell'Istituto sono presenti docenti di potenziamento, che rientrano nell'organico dell'autonomia.

L'attività dei collaboratori scolastici si esplica su due fronti: servizi alla persona e cura dei locali e delle attrezzature.

I servizi alla persona si esplicitano in questi ambiti: garanzia della sicurezza, assistenza alla disabilità per gli studenti più bisognosi, interfaccia con le famiglie, rapporti con i manutentori esterni incaricati da scuola o Comune.

La cura dei locali e delle attrezzature comporta invece la gestione delle aperture e delle chiusure dei locali, la sanificazione e pulizia, le piccole manutenzioni.



Organizzazione uffici

Nell'Istituto è presente una DSGA facente funzione, che sovrintende alle attività del personale ATA Collaboratore e di Segreteria.

In particolare cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA, predispone, in collaborazione con il DS, il programma annuale e ne cura la sua attuazione per la parte economica, provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali, cura l'attività istruttoria relativa alla stipula di accordi, contratti e convenzioni con Enti e soggetti esterni, assicura la tenuta della documentazione concernente la sicurezza e si occupa, con l'RSPP, di tenere aggiornato lo stato di formazione obbligatoria del personale.

Gli uffici sono così suddivisi:

- Ufficio Didattico

Si occupa di iscrizioni, trasferimenti, rilascio attestati e certificati diplomi, tenuta fascicoli e registri, statistiche, libri testo e cedole, obbligo formativo, borse di studio, esami, stesura elenchi per usi vari, organico, aggiornamento dati dei disabili sul SIDI, elezioni scolastiche, infortuni, elezioni OO.CC., registro elettronico.

- Ufficio Giuridico

Si occupa di trasferimenti, assunzioni in servizio, assenze, gestione delle supplenze, stipula dei contratti; gestisce le pratiche del periodo di prova, i certificati di servizio, il riconoscimento dei servizi in carriera e le dichiarazioni di servizio, i TFR, i fascicoli del personale, l'inserimento delle assenze in SIDI, nelle graduatorie d'Istituto.

- Ufficio Acquisti, Sicurezza e pratiche generali

Si occupa di attuare le istanze di acquisto del Programma Annuale e ne cura le fasi istruttoria ed esecutiva sul fronte documentale. Gestisce il magazzino e i registri del patrimonio, i preventivi e gli ordini di acquisto. Gestisce le pratiche generali relative al protocollo e alla gestione documenti in entrata ed uscita. Si occupa della gestione burocratica dei documenti relativi alla sicurezza.



Dematerializzazione

L'Istituto opera nell'ottica della Dematerializzazione, in particolare confermando queste scelte:

- Registro on line
- Documenti di valutazione on line
- Modulistica on line
- Comunicazione da e per il personale e le famiglie tramite e-mail e/o registro

Reti e convenzioni attivate

Rete degli Istituti Statali di Istruzione del Primo Ciclo della Provincia di Reggio Emilia: scopo della rete è concordare e uniformare, a livello provinciale, scelte didattiche ed organizzative. Ci si occupa anche di progetti di ricerca-azione didattica da sviluppare con collaborazioni inter-istituzionali anche con Enti esterni del territorio.

Rete di Ambito 20. A seguito della suddivisione degli Istituti in "Ambiti" l'IC Boiardo è risultato facente parte dell'ambito 20 della Provincia di Reggio Emilia. La rete di ambito è presieduta dal DS dell'IC "Piero Gobetti" di Scandiano ed ha lo scopo di coordinare le scelte organizzative degli Istituti che ne fanno parte. Territorialmente la rete comprende i comuni di Scandiano, Baiso Viano, Casalgrande, Castellarano, Toano, Castelnuovo ne' Monti, Busana, Villa Minozzo e Carpineti.

Rete formativa di Ambito 20. La rete di Ambito 20 ha istituito una rete di scopo che si occupa esclusivamente della formazione del personale docente e ATA. La rete di scopo è presieduta dal DS dell'IC "Cattaneo Dall'Aglio" di Castelnuovo ne' Monti.

Convenzione con l'Amministrazione Comunale di Scandiano. L'amministrazione comunale stipula con gli Istituti del Primo di Istruzione una convenzione relativa a: concessione in uso dei locali; gestione delle utenze; manutenzione delle strutture; gestione in regime di "Funzioni miste" di alcuni servizi quali "pre e post scuola"; "scodellamento e servizio dei pasti" nelle scuole che hanno il servizio mensa.

Piano di formazione del personale

Il Dirigente Scolastico ha indicato al Collegio dei Docenti le linee generali per la formulazione del Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente, finalizzato all'acquisizione di



competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Il Collegio Docenti ha approvato annualmente le proposte fatte.

Le azioni volte a realizzare la formazione che l'Istituto adotta devono riflettere le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento di Istituto.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione sulle tematiche individuate.

La formazione deliberata riguarda la frequenza di corsi delle seguenti tipologie:

- interventi frontali o espositivi;
- studio, approfondimento personale e/o collegiale;
- documentazione anche in modalità online (preferibilmente con assistenza di tutor online);
- attività di laboratorio e ricerca, sperimentazione in classe, confronto, ricerca-azione, simulazione;
- produzione di materiali;
- eventuale analisi e condivisione dei risultati.

Oltre alle attività d'Istituto, si suggerisce la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Il Dirigente auspica si riconosca e si incentivi la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque alle scelte dell'Istituto, in sintonia coi seguenti temi strategici previsti dal Piano per la formazione dei docenti del MIUR:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali, nuovi ambienti per l'apprendimento, proposte di BYOD



- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento
- Competenze delle figure di sistema dell'Istituto
- Competenze di programmazione e coordinamento dei team e dei Consigli di classe
- Gestione delle classi con alunni con comportamenti difficili

Il Piano di Formazione e Aggiornamento deve rappresentare un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane e migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF triennale.

Il Dirigente ritiene l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione del docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, saranno favorite iniziative che fanno ricorso alla formazione online e all'autoformazione.

In aggiunta a quanto deliberato dagli organi competenti restano obbligatorie alcune aree di formazione specifiche che coinvolgono, differenziate per specifici livelli di competenza, quali:

- tutela della Sicurezza sul posto di lavoro (D.L. 81/2008)
- primo soccorso
- gestione dei dispositivi antincendio e procedure di emergenza
- utilizzo del DAE
- privacy e tutela dei dati personali (GDPR 679/2016)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il DS e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	Gestisce l'area di competenza coordinandosi con le altre figure di sistema dell'Istituto, predispone un piano annuale di intervento concordato col DS e persegue gli obiettivi indicati dal piano nei modi e nei tempi previsti e approvati dal Collegio Docenti	6
Responsabile di plesso	Garantisce il regolare funzionamento del plesso scolastico per il quale ha delega e coordina e indirizza le attività educative e didattiche che vengono svolte nel plesso, secondo quanto stabilito con il DS.	4
Animatore digitale	Favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole e diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del PNSD, attraverso formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.	1



Team digitale	Le figure collaborano con l'Animatore Digitale per la realizzazione del PNSD.	4
Referenti di aree specifiche	I referenti sono figure di sistema impegnati in aree specifiche e ne curano l'organizzazione, l'avvio delle attività, la ricaduta didattica sulle scuole e sulla gestione dell'Istituto anche rispetto all'esterno. Le aree di competenza sono: continuità, INVALSI e analisi dei dati, sportello psicologico, sito web, compilazione e diffusione dei verbali.	18

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Laboratorio digitale; progetti di recupero; attività di sostegno. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Progettazione	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Coordinamento delle attività didattiche della scuola secondaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Coordinamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Attività di sostegno e compresenza; laboratorio
linguistico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione

1

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Laboratori musicali in continuità con la scuola
primaria; attività di sostegno e compresenza;
potenziamento pomeridiano di laboratorio
musicale.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA, predispone, in collaborazione con il DS, il programma annuale e ne cura la sua attuazione per la parte economica, provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali, cura l'attività istruttoria relativa alla stipula di accordi, contratti e convenzioni con Enti e soggetti esterni, assicura la tenuta della documentazione concernente la sicurezza e si occupa, con l'RSPP, di tenere aggiornato lo stato di formazione obbligatoria del personale.

Ufficio protocollo

Ricevimento documenti e registrazione a sistema NUVOLA. Consegna dei documenti ricevuti per posta elettronica, PEC e PEO, ai destinatari sulle loro scrivanie virtuali di NUVOLA.

Ufficio acquisti

Si occupa di attuare le istanze di acquisto del Programma Annuale e ne cura le fasi istruttoria ed esecutiva sul fronte documentale. Gestisce il magazzino e i registri del patrimonio, i preventivi e gli ordini di acquisto. Gestisce le pratiche generali relative al protocollo e alla gestione documenti in entrata ed uscita. Si occupa della gestione burocratica dei documenti relativi alla sicurezza.

Ufficio per la didattica

Si occupa di iscrizioni, trasferimenti, rilascio attestati e certificati diplomi, tenuta fascicoli e registri, statistiche, libri testo e cedole, obbligo formativo, borse di studio, esami, stesura elenchi per usi vari, organico, aggiornamento dati dei disabili sul SIDI, elezioni



scolastiche, infortuni, elezioni OO.CC., registro elettronico.

Ufficio giuridico

Si occupa di trasferimenti, assunzioni in servizio, assenze, gestione delle supplenze, stipula dei contratti; gestisce le pratiche del periodo di prova, i certificati di servizio, il riconoscimento dei servizi in carriera e le dichiarazioni di servizio, i TFR, i fascicoli del personale, l'inserimento delle assenze in SIDI, nelle graduatorie d'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni da e per il personale via e-mail e registro



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: I LUOGHI DELLA CONOSCENZA E DELLA RICERCA PER NUOVI APPROCCI ALLE DISCIPLINE STEAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO 20 DI REGGIO EMILIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'AMBITO 20 DI REGGIO EMILIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete regionale facente capo alla Regione Emilia Romagna. Aderiscono tutte le scuole che si fanno carico di applicare un protocollo di iniziative formative e operative che vanno nella direzione di sensibilizzare e formare gli studenti sul tema della salvaguardia della salute con l'adozione di stili di vita sani.

Denominazione della rete: Connessi ma liberi: Ctrl+Respect



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Progetto finanziato dall'USR/ER a seguito di partecipazione all'avviso per la progettazione di azioni e attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Indirizzato a studenti della secondaria di 2° grado (Istituto Gobetti) e della secondaria di 1° grado (Istituti: Boiardo e Spallanzani)

Denominazione della rete: Rete di scopo per la realizzazione del progetto Cinema in classe "Dal set alla realtà"



Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nell'a.s. 2025/26 si realizzerà il progetto in rete con l'IC Spallanzani di Scandiano e con la collaborazione di ENNESIMO FILM FESTIVAL.

Il finanziamento è del Ministero della Cultura MAIBAC.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI

Incontri con e tra i docenti neo-assunti

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SENSIBILIZZAZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Incontri di approfondimento sulle tematiche legate al bullismo e al cyberbullismo anche legate all'uso degli strumenti tecnologici e dei social network.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PREVENZIONE

Attività di formazione rivolte alle figure di sistema sulla sicurezza e aggiornamento rivolto a tutto il personale

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezioni on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GENERAL DATA PROTECTION REGULATION

Formazione in presenza sulla normativa privacy in relazione alla scuola

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Formazione in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNSD

Formazione in presenza e online sulle azioni previste dal PNSD per l'Animatore Digitale e il suo team.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Social networking

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA INCLUSIVA

L'Istituto si propone come centro di riferimento di un processo formativo rivolto a studenti, insegnanti/educatori e genitori sulle problematiche del inerenti il tema dei disturbi di apprendimento. La proposta, composta da quattro moduli formativi di 6 ore cadauna, è aperta a tutti gli istituti del distretto.

Destinatari

Docenti, educatori, genitori e alunni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete distrettuale

Titolo attività di formazione: CORSI DI INGLESE

Corsi per l'incremento delle competenze in lingua straniera.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ANNUALE IRC

Approfondimento e incremento delle competenze disciplinari.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO

Approfondimento degli aspetti relativi all'autovalutazione e all'analisi dei dati valutativi.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE TECNOLOGICA

Condivisione delle attività laboratorio attraverso la formazione sul campo e la documentazione.

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONI



METODOLOGICHE TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE

Sviluppo di competenze didattiche spendibili con le classi

Titolo attività di formazione: ALFABETIZZAZIONE

Formazioni disciplinari specifiche, che possano inoltre favorire l'alfabetizzazione degli alunni di origine straniera.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE DAE

Corso di formazione sull'utilizzo del defibrillatore

Destinatari

Docenti volontari che formano il gruppo di intervento DAE

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 2030

L'attività di formazione, organizzata dal Centro di Educazione alla Sostenibilità Ambientale "Ceas Multicentro", si pone come obiettivo l'educazione, la formazione e la creazione di documentazione come supporto all'attività di diffusione dei propri piani e programmi ambientali e socio educativi.

Destinatari	Tutti i docenti interessati dell'Istituto
-------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione per classi con alunni difficili

Formazione tenuta da una psicologa, dedicata al personale docente e ATA delle classi prime e seconde di scuola primaria.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Protocollo di



somministrazione farmaci a scuola

La dottoressa di riferimento della Pediatria di Comunità territoriale illustra la normativa e le diverse casistiche di somministrazione farmaci in ambito scolastico.

Destinatari	Nuovi docenti
Modalità di lavoro	• Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dagli I.C. del Comune

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dagli I.C. del Comune



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: USO DEL SOFTWARE DI SEGRETARIA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROTOCOLLO DI SOMMINISTRAZIONE FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE DAE

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ALL'UTILIZZO DI INPS-PASSWEB

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Consulente esperta

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Consulente esperta